



# Bilancio Consolidato 2024

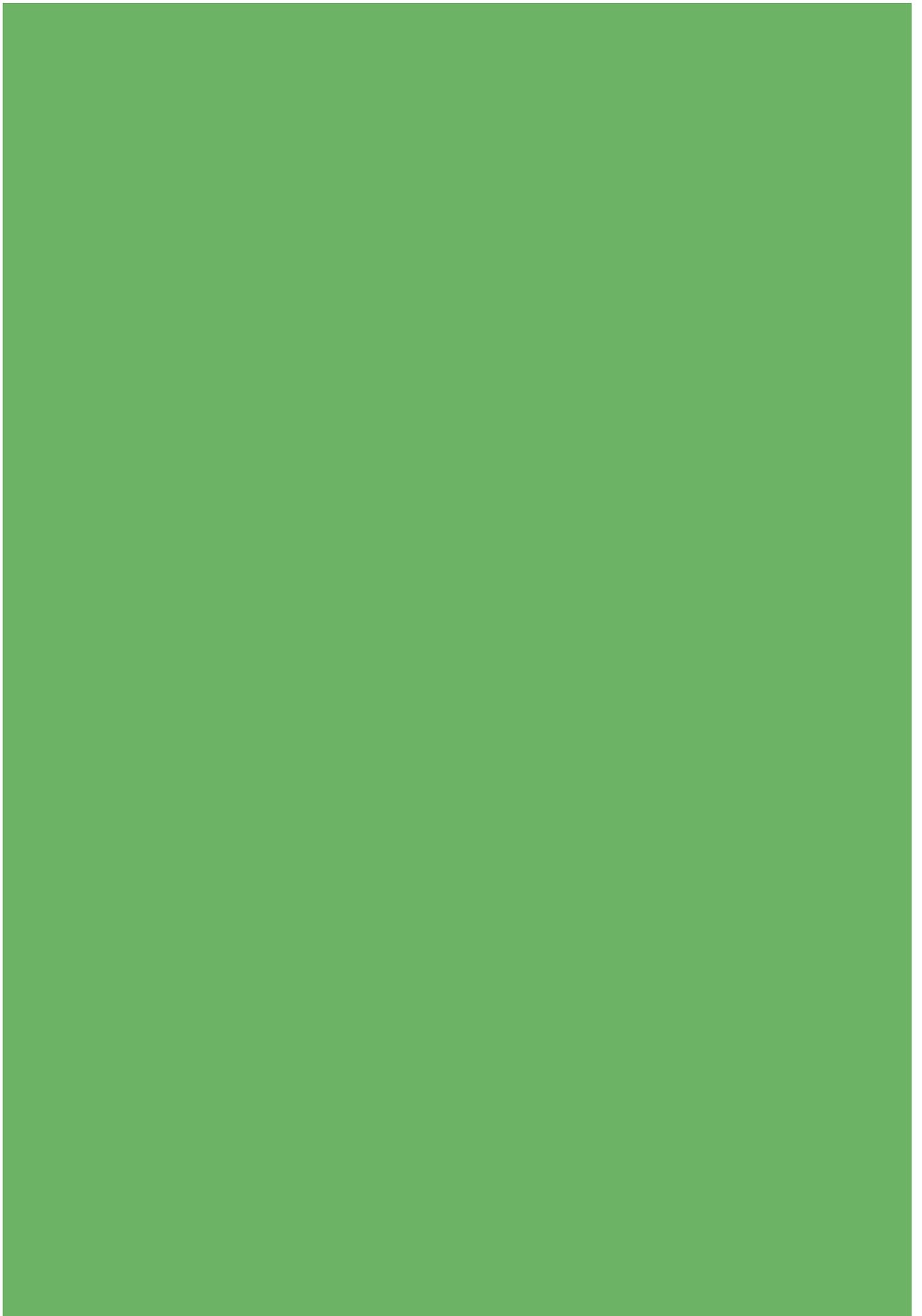


# IMPRENDITORIALITÀ MUTUALITÀ SOLIDARIETÀ

I grandi valori cooperativi  
esaltati dai successi  
dei Soci e del Gruppo

## RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO





# GRUPPO PAC 2000 A SOCIETA' COOPERATIVA

Sede in fraz. Ponte Felcino - Via del Rame - Perugia  
Capogruppo iscritta all'Albo delle Cooperative a Mutualità prevalente al n. A100478

## Relazione sulla gestione al bilancio consolidato chiuso il 31/12/2024 (migliaia di euro)

Gli importi sono espressi in migliaia di Euro.

### Andamento della gestione

#### Andamento economico generale

L'attività economica rimane robusta negli Stati Uniti ma perde slancio nelle altre economie avanzate. In Cina la crisi del mercato immobiliare pesa ancora sulla domanda interna. Secondo le nostre valutazioni, nel 2025 il commercio mondiale si espanderà poco al di sopra del 3 per cento, in linea con l'andamento atteso del prodotto globale. Le prospettive degli scambi internazionali potrebbero tuttavia risentire negativamente, oltre che dell'acuirsi delle tensioni geopolitiche, dell'annunciato inasprimento della politica commerciale statunitense. I prezzi del petrolio sono cresciuti appena; le quotazioni del gas naturale restano volatili e soggette a pressioni al rialzo per fattori connessi sia con la domanda sia con l'offerta. In linea con le attese, l'inflazione è risalita leggermente negli Stati Uniti; è scesa di poco nel Regno Unito mentre in Giappone è aumentata più del previsto. Nella riunione di dicembre la Federal Reserve ha nuovamente tagliato i tassi di riferimento di 25 punti base, portandoli al 4,25-4,50 per cento; rispetto alle precedenti riunioni, i membri del Federal Open Market Committee prefigurano un processo di normalizzazione della politica monetaria più graduale, in considerazione della più lenta discesa dell'inflazione e del livello contenuto del tasso di disoccupazione. Sulla base delle informazioni disponibili, alla fine del 2024 la crescita economica nell'area dell'euro si è indebolita, penalizzata dalla scarsa vivacità di consumi e investimenti e dalla flessione delle esportazioni. L'andamento della manifattura rimane deludente, in particolare in Germania; si sarebbe affievolito anche l'impulso fornito dai servizi. L'inflazione resta moderata, intorno al 2 per cento, con una sostanziale stabilità della componente di fondo: nei servizi la variazione dei prezzi si conferma ancora relativamente elevata, riflettendo in parte adeguamenti ritardati all'inflazione passata. In dicembre gli esperti dell'Eurosistema hanno rivisto al ribasso le previsioni di crescita dell'area, collocandole sopra l'1 per cento all'anno nel triennio 2025-27; l'inflazione si stabilizzerebbe intorno all'obiettivo della Banca centrale europea del 2 per cento. A dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha tagliato di ulteriori 25 punti base i tassi di interesse di riferimento. I mercati si attendono una nuova riduzione di circa 75 punti base nel corso del 2025. Nonostante il graduale allentamento della politica monetaria, la dinamica del credito nell'area dell'euro rimane modesta, in un contesto di elevata incertezza e di debolezza della domanda. Nel quarto trimestre del 2024 l'attività economica in Italia si è mantenuta debole, risentendo come nel resto dell'area dell'euro della persistente fiacchezza della manifattura e del rallentamento dei servizi. Nelle costruzioni, l'impulso fornito dalle opere del Piano nazionale di ripresa e resilienza si contrapporrebbe al ridimensionamento dell'attività nel comparto residenziale. La domanda interna sarebbe frenata dalla decelerazione della spesa delle famiglie e da condizioni per investire che rimangono sfavorevoli. Nelle nostre proiezioni, elaborate nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema, la crescita acquisirebbe slancio nel corso di quest'anno, collocandosi intorno all'1 per cento in media nel triennio 2025-27. La Commissione europea ha espresso una valutazione positiva sul programma di aggiustamento dei conti pubblici, come delineato nel Piano strutturale di bilancio di medio termine per gli anni 2025-31. Nelle valutazioni del Governo, la manovra di bilancio approvata a dicembre comporta un incremento dell'incidenza dell'indebitamento netto sul PIL di 0,4 punti percentuali nel 2025, di 0,6 nel 2026 e di 1,1 nel 2027. Circa la metà delle risorse destinate agli

interventi espansivi verrebbe utilizzata per rendere strutturali le misure di rimodulazione dell'Irpef e di riduzione del cuneo fiscale.

*(BANCA D'ITALIA – Bollettino economico gennaio 2025)*

### **Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società**

Secondo lo studio NielsenIQ, il fatturato maturato dalla GDO a totale Omnichannel in Italia per il 2024 si attesta a 135,1 miliardi di €, un valore che cresce del +1,8% rispetto al 2023. Viene inoltre riscontrato un andamento positivo per la maggioranza dei canali distributivi: in testa si trovano gli Specialisti Drug (+8,8%), seguiti dai Supermercati (+2,6%), dai Discount (+2,3%) e dai Superstore (+2,1%). In controtendenza l'andamento dei Liberi Servizi (-2,4%) e Iper>4500 (-1,9%). Analizzando le rilevazioni fornite da NIQ, il Largo Consumo Confezionato (LCC), a totale Italia per la GDO, chiude il 2024 a valore con +2%, seguito dal comparto Grocery (+1,9%), il Fresco (+1,8%) e in ultimo il No Food (+0,7%). Si osserva, inoltre, un aumento delle vendite in promozione: l'anno chiude con una leva al +24,3% (vs 23,4% nel 2023) e, per il solo mese di dicembre 2024, viene evidenziato un livello più alto rispetto allo stesso periodo del 2023 (26,2%, +1,8 pp). Volgendo, invece, lo sguardo solamente al mese di dicembre 2024, si registra un fatturato pari a 14,4 miliardi di € con un andamento positivo per la maggioranza dei canali distributivi. Infatti, in testa si trovano gli Specialisti Drug (+5,1%), seguiti da Discount (+1,6%), Superstore (+1,3%) e Supermercati (+0,3%). Tuttavia, si sottolinea una diminuzione dell'andamento del fatturato nei canali Liberi Servizi (-5,2%) e Iper>4500 (-3,3%). Nel corso dell'ultimo mese dell'anno, l'indice di inflazione nel Largo Consumo Confezionato (LCC) viene rilevato al +0,4% a Totale Italia Omnichannel, confermando un trend inflattivo in calo rispetto al 2023 (11,3% – valore medio annuale). Al fine di contrastare l'impatto del caro-vita, le strategie di risparmio messe in atto dagli italiani sono proseguite nel corso di tutto il 2024 iniziando proprio dal carrello della spesa. Un'affermazione che trova un'eccezione, però, proprio nel mese di dicembre del 2024. Complici le festività, i consumatori hanno adottato comportamenti meno volti al contenimento delle spese: infatti, la variazione dei prezzi è più alta rispetto all'inflazione (+0,6% vs +0,4%).

Per quanto riguarda i prodotti a marchio del distributore (MDD), a dicembre la quota di MDD è pari al 21,6% del LCC nel perimetro Iper, Super e Liberi Servizi, mentre a Totale Italia Omnichannel si attesta al 30% (Discount inclusi). Considerando il rapporto tra valori e volumi a totale Italia Omnichannel, nel comparto Grocery, a dicembre dall'indagine di NIQ emerge un lieve calo a valore pari al -0,5% (vs dicembre 2023), stesso trend che si osserva per i volumi attestandosi al -1,1%. In particolare, a dicembre 2024, tra le aree merceologiche interessate da un lieve incremento rispetto all'anno precedente, si trovano le categorie Ittico e Carni, con un aumento rispettivo a valore del +0,9% e +0,8%, invece analizzando i volumi la prima categoria presenta una diminuzione del -2,5%, mentre la seconda non subisce variazioni. Al contrario, le Bevande calano sia per valore (-4,8%) sia per volume (-4,7%). Esaminando l'andamento dei canali distributivi a totale Grocery, i Liberi Servizi perdono maggiormente con il -5,6% a volume e il -4,9% a valore. I soli ad ottenere un incremento sono gli Specialisti Drug, con un +2,0% a volume e un +1,1% a valore rispetto a dicembre 2023, i Superstore invece crescono a valore del +0,9%. In merito al segmento del Fresco (Peso Fisso + Peso Variabile) rimane invariato. Tra le tre categorie merceologiche più scelte dagli italiani per valore all'interno del comparto si trovano Frutta e Verdura, al +1,7%, e Macelleria & Polleria, con il +1,2%, seguite subito dopo dai Formaggi (+1,1%). Pescheria e Salumeria si attestano invece come le categorie con i trend più bassi, rispettivamente al -5,8% e al -3,9%. Se si analizzano i canali distributivi a crescere sono: i Discount con un +2,1% e i Superstore a +1,6%, seguiti dai Supermercati che guadagnano un +0,4%. Calano tutti gli altri canali distributivi, con un picco per i Liberi Servizi a -5,9%.

*(Fonte NielsenIQ)*

### **Comportamento della concorrenza**

Nel 2024, il sistema Conad, ha realizzato un fatturato di rete complessivo di 20,9 miliardi di euro, con una quota di mercato del 14,86%.

Insegna Catena	2024 quota di mercato	2023 quota di mercato
SELEX	15,63%	15,06%
CONAD	14,86%	15,01%
COOP ITALIA	11,07%	11,41%
VEGE'	8,30%	8,27%
EUROSPIN	7,56%	7,41%
ESSELUNGA	7,40%	7,51%
LIDL	6,00%	5,95%
Altre	29,18%	29,38%
Totale	100,00%	100,00%

La quota di mercato non include concept e servizi commerciali, ambiti in cui il sistema ha investito negli ultimi anni. Si tratta di numeri che confermano la leadership della nostra insegna nel panorama della distribuzione moderna italiana. Una performance che ha visto il contributo di tutti i formati di vendita e che ha visto brillare in particolar modo i PetStore Conad (+17,8%), il nuovo "urban format" TuDay Conad (+5,8%) e il Conad Superstore (+5,7%).

Nel 2024, nei territori ove PAC 2000 A opera direttamente o per il tramite di proprie controllate, il settore della Grande Distribuzione Organizzata (GDO) ha visto i marchi Conad consolidare la propria posizione di leadership, affrontando una concorrenza significativa da parte di vari operatori.

#### ***Clima sociale, politico e sindacale***

Sul fronte delle relazioni industriali si evidenzia il clima di reciproca collaborazione e confronto nel rispetto degli accordi in essere. In buona sostanza, il clima sociale interno, nelle sedi in cui la società opera, ma anche presso le controllate, è positivo ed improntato alla piena collaborazione e, ad oggi, sulla base delle informazioni in nostro possesso, si ritiene che tale situazione non subirà modifiche di sostanza da condizionare in senso negativo la gestione aziendale.

#### ***Andamento della gestione nei settori in cui opera la società***

Gli obiettivi di budget aziendale del 2024 a livello di vendite sono stati raggiunti mentre a livello di margine commerciale netto si registra una riduzione dovuta principalmente all'aumentata politica premiale in favore dei Soci oltre che all'aver praticato listini prezzi più aggressivi. È stata prevista l'erogazione del ristorno ai Soci di gran parte dell'avanzo di gestione generato dall'attività con essi svolta. Si è proseguito il lavoro in termini di ricerca di maggiore efficienza e contenimento dei costi potendo così raggiungere i risultati in commento, conservando una costante attenzione al mantenimento di un corretto equilibrio economico, patrimoniale e finanziario, pur migliorando la marginalità dei punti vendita associati.

Nel proprio mercato di riferimento, la Capogruppo PAC 2000 A ha consolidato la posizione di leader e questo nonostante le forti pressioni concorrenziali dei nostri competitori italiani e stranieri. A conferma di questo le vendite di merce hanno fatto registrare un incremento del 4,23% rispetto all'anno precedente, passando da € 4.039.076.504 (comprensive della riclassifica ex OIC 29 segnalata in nota integrativa) a € 4.209.971.700.

Per quanto concerne l'attività commerciale, con riferimento alla divisione ipermercati, condotta per il tramite della controllata PIANETA COSPEA S.r.l., si registra un decremento che si attesta intorno al -19,22% in termini di vendite che sono passate da € 238.301.792 ad € 192.490.273 sostanzialmente dovuto al processo di assegnazione degli ipermercati in favore della base sociale che ha visto trasferire la gestione di alcuni ipermercati in favore di società collegate costituite assieme ai Soci di riferimento individuati nel rispetto delle linee guida fissate dal Consiglio di Amministrazione di PAC 2000 A S.C..

Con riguardo alla divisione discount (TODIS), gestita per il tramite della controllata IGES S.r.l., si è registrato un incremento delle vendite rispetto a quelle dello scorso anno del 2,47%. Infatti esse sono passate da € 666.968.242 ad € 683.458.065 con un utile netto di 6.959.644 oltre a far registrare il raggiungimento degli obiettivi di budget prefissati.

È in costante aumento la presenza della concorrenza, sia orizzontale che verticale, in tutte le aree ove siamo presenti.

siamo presenti.

### **Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)**

Le Società del Gruppo, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adottano un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

## **Sintesi del bilancio (dati in Euro)**

### **Principali dati economici**

Il conto economico riclassificato del gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente, adeguatamente riclassificato in funzione del modificato metodo di contabilizzazione dei Ristorni ai Soci ex art. 2545-sexies, è il seguente (in Euro migliaia):

<b>Conto economico</b>	<b>2023</b>		<b>2024</b>		<b>SCOST. 23-24</b>
<b>Ricavi della gestione caratteristica</b>	<b>4.726.725</b>		<b>4.902.496</b>		<b>175.771</b>
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>257.710</b>		<b>290.108</b>		<b>32.398</b>
<b>Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi</b>	<b>-4.639.941</b>		<b>-4.888.271</b>		<b>-248.330</b>
<b>Costo lavoro</b>	<b>-100.105</b>		<b>-96.257</b>		<b>3.848</b>
<b>    Margine operativo lordo</b>	<b>244.389</b>	<b>5,17%</b>	<b>208.076</b>	<b>4,24%</b>	<b>-36.313</b>
<b>Altri accantonamenti</b>	<b>-16.071</b>		<b>-22.862</b>		<b>-6.791</b>
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>-68.123</b>		<b>-76.029</b>		<b>-7.906</b>
<b>    Risultato operativo</b>	<b>160.195</b>	<b>3,39%</b>	<b>109.185</b>	<b>2,23%</b>	<b>-51.010</b>
<b>Proventi e oneri finanziari netti</b>	<b>5.590</b>		<b>14.444</b>		<b>8.854</b>
<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>1.618</b>		<b>1.182</b>		<b>-436</b>
<b>    Utile prima delle imposte</b>	<b>167.403</b>	<b>3,54%</b>	<b>124.811</b>	<b>2,55%</b>	<b>-42.592</b>
<b>Imposte sul reddito</b>	<b>-16.618</b>		<b>-13.826</b>		<b>2.792</b>
<b>Imputazione a terzi</b>	<b>-2.716</b>		<b>-2.947</b>		<b>-231</b>
<b>    Utile Netto</b>	<b>148.069</b>	<b>3,13%</b>	<b>108.038</b>	<b>2,20%</b>	<b>-40.031</b>
<b>Ricavi delle vendite di merci</b>	<b>4.726.725</b>		<b>4.902.496</b>		<b>175.771</b>
<b>Costo del venduto</b>	<b>-4.168.771</b>		<b>-4.382.900</b>		<b>-214.129</b>
<b>Margine commerciale</b>	<b>557.954</b>	<b>11,80%</b>	<b>519.596</b>	<b>10,60%</b>	<b>-38.358</b>

Nel riclassificato sopra esposto si è considerata l'attività svolta dal Gruppo nei confronti dei fornitori, civilisticamente e fiscalmente allocabile nell'ambito degli altri ricavi e proventi, in quanto prestazione di servizi, a diretta riduzione dei costi d'acquisto delle merci per valutare la performance aziendale assumendo un'accezione più ampia del concetto di marginalità. Come si rileva dal conto economico riclassificato la percentuale d'incidenza del margine operativo lordo sul fatturato ha subito una flessione nel corso del 2024, così come quella dell'utile netto e del margine commerciale. Tutto ciò è dovuto sostanzialmente alle azioni intraprese dalla Cooperativa e dalla controllata IGES S.r.l. nel corso del 2024 volte a rispondere in modo efficace alle difficoltà cui andavano incontro la base sociale della Capogruppo nonché gli affiliati della controllata IGES S.R.L. legate all'incremento dell'incidenza

di alcuni costi nei rispettivi conti economici, oltre che all'incremento dei bonus differiti (target) riconosciuti alla base sociale.

### Principali dati patrimoniali e finanziari

Lo stato patrimoniale riclassificato del gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro migliaia):

Stato patrimoniale	2023		2024		SCOST. 23-24
Immobilizzazioni immateriali	127.975		175.271		
Immobilizzazioni materiali	758.243		822.003		
Immobilizzazioni finanziarie	74.599		71.597		
Capitale immobilizzato	960.817	99,59%	1.068.871	91,25%	108.054
Rimanenze	202.362		192.729		
Crediti commerciali verso soci e clienti	457.489		518.747		
Crediti diversi e ratei e risconti attivi	125.762		241.556		
Debiti commerciali verso fornitori	-601.299		-659.160		
Debiti diversi e ratei e risconti passivi	-107.471		-126.518		
Fondi per rischi e oneri	-64.128		-56.309		
Capitale di esercizio netto	12.715	1,32%	111.045	9,48%	98.330
Fondo TFR ai dipendenti	-8.763	-0,91%	-8.528	-0,73%	235
Capitale investito netto	964.769	100,00%	1.171.388	100,00%	206.619
<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.142.911</b>	<b>118,46%</b>	<b>1.155.771</b>	<b>98,67%</b>	<b>12.860</b>
<b>Posizione finanziaria netta positiva</b>	<b>-178.142</b>	<b>-18,46%</b>	<b>15.617</b>	<b>1,33%</b>	<b>193.759</b>
Coperture	964.769	100,00%	1.171.388	100,00%	206.619
	2023		2024		SCOST. 23-24
<b>Posizione finanziaria netta a breve:</b>					
Cassa e disponibilità liquide	217.656		74.145		
Crediti finanziari a breve	3.064		3.936		
Debiti verso Soci per prestito sociale a breve	0		0		
Debiti verso banche a breve	-4.689		-2.754		
Debiti verso altri finanziatori a breve	-54.390		-54.735		
<b>Totale Posizione finanziaria netta a breve</b>	<b>161.641</b>		<b>20.592</b>		<b>-141.049</b>
<b>Posizione finanziaria netta a lungo:</b>					
Crediti finanziari a lungo	51.315		57.886		
Debiti verso Soci per prestito sociale a lungo	-2.271		-3.216		
Debiti verso banche a lungo	-3.584		-55.576		
Debiti verso altri finanziatori a lungo	-28.959		-35.303		
<b>Totale Posizione finanziaria netta a lungo</b>	<b>16.501</b>		<b>-36.209</b>		<b>-52.710</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>178.142</b>		<b>-15.617</b>		<b>-193.759</b>

Lo stato patrimoniale riclassificato evidenzia in particolare, rispetto all'esercizio precedente, un incremento delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie che è dovuto principalmente agli investimenti portati a compimento nel corso del 2024, sostanzialmente riconducibili all'attiva politica di sviluppo nei vari territori ove il Gruppo opera oltre che (in particolare per quanto concerne l'avviamento) all'operazione che ha consentito alla Capogruppo l'acquisizione di alcuni rami aziendali nell'area romana da DOC\*Roma S.r.l. e/o da Unicoop Firenze soc. coop., peraltro in corso di valutazione da parte dell'A.G.C.M. La posizione finanziaria netta positiva subisce un peggioramento principalmente riconducibile all'attività di investimento dell'esercizio in immobilizzazioni immateriali/materiali e finanziarie, per circa 287.594 migliaia di euro oltre che al pagamento di ristorni da parte della Capogruppo ai Soci per circa 100 milioni di euro.

A migliore descrizione della situazione reddituale e patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio riclassificato dell'esercizio precedente, fornendo quelli che sono considerati i principali indicatori alternativi di performance:

<b>Indicatori alternativi di performance</b>	<b>2023</b>		<b>2024</b>	
<b>Rotazione stock</b>				
<b>Costo del venduto</b>	<b>4.168.771</b>		<b>4.382.900</b>	
<b>Media Rimanenze - (R.iniziali + R. finali)/2</b>	<b>199.811</b>	<b>20,86</b>	<b>197.139</b>	<b>22,23</b>
<b>In giorni</b>		<b>17</b>		<b>16</b>
<b>Dilazione media ai soci/clienti</b>				
<b>Fatturato</b>	<b>4.726.725</b>		<b>4.902.496</b>	
<b>Iva media 11,5%</b>	<b>543.573</b>		<b>563.787</b>	
	<b>5.270.298</b>		<b>5.466.283</b>	
<b>Crediti commerciali</b>				
	<b>457.489</b>	<b>11,52</b>	<b>518.747</b>	<b>10,54</b>
<b>In giorni</b>		<b>32</b>		<b>35</b>
<b>Dilazione media dai fornitori</b>				
<b>Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi</b>	<b>4.639.941</b>		<b>4.888.271</b>	
<b>Iva media 11%</b>	<b>510.394</b>		<b>537.710</b>	
	<b>5.150.335</b>		<b>5.425.981</b>	
<b>Debiti verso fornitori</b>				
	<b>601.299</b>	<b>8,57</b>	<b>659.160</b>	<b>8,23</b>
<b>In giorni</b>		<b>43</b>		<b>44</b>
<b>Redditività dei mezzi propri (ROE)</b>				
<b>Utile netto</b>	<b>148.069</b>		<b>108.038</b>	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.142.911</b>		<b>1.155.771</b>	
		<b>12,96%</b>		<b>9,35%</b>
<b>Incidenza gestione finanziaria su fatturato</b>				
<b>Gestione finanziaria</b>	<b>5.590</b>		<b>14.444</b>	
<b>Ricavi della gestione caratteristica</b>	<b>4.726.725</b>		<b>4.902.496</b>	
		<b>0,12%</b>		<b>0,29%</b>
<b>Incidenza costo lavoro su fatturato</b>				
<b>Costo lavoro</b>	<b>100.105</b>		<b>96.257</b>	
<b>Ricavi della gestione caratteristica</b>	<b>4.726.725</b>		<b>4.902.496</b>	
		<b>2,12%</b>		<b>1,96%</b>
<b>Grado di copertura attività fisse/mezzi propri</b>				
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>960.817</b>		<b>1.068.871</b>	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.142.911</b>		<b>1.155.771</b>	
		<b>118,95%</b>		<b>108,13%</b>

Tutti gli indicatori alternativi di performance confermano in ogni caso la solidità patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo.

## Informazioni relative all'ambiente

L'attività del Gruppo non ha impatti sul territorio in termini di consumo delle risorse naturali, di produzione degli sprechi e di emissione di sostanze inquinanti.

## Informazioni sul personale

La composizione della forza lavoro raffrontata con l'esercizio precedente è la seguente:

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	18	17	1
Impiegati	1.474	1.692	-218
Operai	691	704	-13
Altri	69	48	21
	<b>2.252</b>	<b>2.461</b>	<b>-209</b>

Per quanto concerne il commento a tali variazioni si rimanda a quanto contenuto nella nota integrativa a tal riguardo.

## Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti su beni materiali (al netto delle rivalutazioni) che hanno riguardato le seguenti voci di bilancio (in euro migliaia):

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	73.995
Impianti e macchinari	42.461
Attrezzature industriali e commerciali	8.574
Immobilizzazioni in corso	6.782
Altri beni	30.569

Per quanto concerne gli investimenti si fa espresso rinvio ai commenti delle singole categorie inseriti nelle apposite voci in nota integrativa.

## Attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio in commento, per il tramite della controllata PAC LOGISTICS S.R.L., si sta portando avanti un progetto che intende individuare soluzioni innovative in campo logistico per la realizzazione del nuovo deposito in Calabria che, grazie all'elevato contenuto innovativo del progetto logistico nel suo insieme, è stato approvato da INVITALIA (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA) anche con l'apporto dell'Università degli Studi della Calabria.

## Rapporti con imprese collegate ed entità correlate

Stante la natura dell'attività della Cooperativa Capogruppo la più rilevante entità correlata è costituita dai soci della stessa, o da società controllate o partecipate dai soci, che rivestono al tempo stesso la qualifica di soci e clienti.

Ai Soci/clienti, per la natura stessa dell'attività della Capogruppo, sono riservate condizioni di particolare favore in termini di condizioni di vendita, dilazioni di pagamento e, in taluni casi, finanziamento di attività commerciali.

Data l'importanza attribuita alla compagine sociale e alla natura dei rapporti successivi all'associazione, quest'ultimo è il momento nel quale sono svolte le valutazioni di merito in relazione all'accettazione di nuovi associati che corrispondano o corrisponderanno alle scelte strategiche della Cooperativa Capogruppo.

In considerazione di quanto sopra, nel corso del 2023, le attività svolte in favore dei soci hanno generato riflessi economici riguardanti le seguenti attività:

- a) vendita di merci e attrezzature per circa l'80% della voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni";
- b) prestazioni di servizi accessori alle attività degli associati inclusi nella voce "Altri ricavi e proventi";
- c) erogazione di premi fine anno contrattualmente stabiliti e ristorno ai Soci per oltre 300 milioni di euro, al netto delle elisioni intragruppo, che sono stati computati direttamente a riduzione della voce di cui al punto a), in quanto aventi natura di sconto differito erogato in funzione del rispetto delle condizioni contrattuali;
- d) operazioni straordinarie di acquisizione di quote di società, acquisizione di rami di azienda, erogazione di finanziamenti fruttiferi e/o infruttiferi sia al fine di agevolare e sostenere la continuità dello scambio mutualistico, che di saldare il rapporto con associati i quali, in virtù dei volumi di acquisto che veicolano, hanno raggiunto un rilevante peso economico tanto da spingere la Cooperativa ad attivarsi al fine di cautelarsi per garantire la continuità del rapporto;
- e) qualora ne sussistano i presupposti, rilascio di garanzie per consentire alle società controllate ed agli associati di attivare specifici strumenti finanziari finalizzati alle proprie attività commerciali.

### Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, anche se non rilevanti, in quanto utili ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Nell'ambito dell'attività del Gruppo non esistono particolari profili di rischio rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica e in particolare:

Rischio credito: è correlato alla potenziale inesigibilità dei crediti di natura commerciale che viene fronteggiato attraverso lo stanziamento del relativo fondo di svalutazione crediti;

Rischio di liquidità: i flussi di cassa e le necessità di finanziamento vengono monitorati e gestiti internamente con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. Le politiche adottate sono, in particolar modo:

- finalizzate all'ottimizzazione della gestione dei flussi di incasso e pagamento,
- al mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile,
- all'ottenimento di adeguate linee di credito ed al monitoraggio delle condizioni prospettiche di liquidità.

Si ritiene che le fonti e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i suoi fabbisogni finanziari derivanti dall'attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio cambio: si segnala inoltre che in ragione dell'attività sociale non esistono profili di rischio legati al c.d. "rischio paese", né al rischio cambio".

Rischio finanziario: l'esposizione al rischio di variazione dei flussi finanziari è moderatamente elevato in quanto i finanziamenti a medio lungo termine (mutui e leasing) sottoscritti dal Gruppo sono principalmente a tasso variabile e pertanto il Gruppo è esposto al rischio dell'aumento degli esborsi finanziari nel caso del rialzo dei tassi di interesse.

### Evoluzione prevedibile della gestione

A livello nazionale e internazionale le problematiche attinenti ai conflitti militari russo/ucraino e israelo/palestinese, contestualmente, in modo più generalizzato, a quelle connesse al quadro generale previsto per l'anno in corso, che resta dominato dai fattori di freno delle vendite (diminuzione del potere di acquisto, e minor fiducia delle famiglie sulla propria situazione economica, erosione dei risparmi reali), delineano un quadro che vedrà impegnata la Cooperativa capogruppo e le sue controllate in attività volte a contrastare questi fattori che influenzano negativamente gli scenari che si prospettano.

Ne consegue che, così come già fatto nel corso delle gestioni degli anni precedenti, occorrerà accrescere il livello di attenzione nella gestione dei costi generali che compongono i conti economici di ogni singola unità produttiva mantenendo alta l'attenzione avuta nel 2024 e comunque monitorando tutti i costi in generale, onde evitare nei rispettivi conti economici di ogni entità societaria.

Tuttavia, i primi dati riferiti al periodo successivo a quello oggetto di approvazione sono tendenzialmente positivi e non si ravvedono attualmente rischi di criticità.

Fatta questa premessa e ad ogni buon conto, il budget elaborato per il 2025 da PAC 2000 A S.C., allo stato attuale, prevede in ogni caso un incremento delle vendite di circa il 5% rispetto al 2024 (più che confermato dalle vendite sino al mese di aprile), una marginalità adeguata ed un risultato economico, al lordo dell'importo del ristorno da erogare ai Soci, tendenzialmente in linea con quello evidenziato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Si sta procedendo nell'ottimizzazione dei processi volti all'integrazione con la divisione della Sicilia, che prevedono un importante lavoro di analisi ed omogeneizzazione delle procedure, finalizzando tale attività al raggiungimento delle auspiccate sinergie volte al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle risposte da dare alla base sociale così allargata.

Altro fronte importante è quello dello sviluppo con tutte le attività connesse volte a supportare i Soci di PAC 2000 A S.C. nella fase di abbrivio delle operazioni di sviluppo che li vedono coinvolti, sia per il tramite della cosiddetta politica partecipativa che tramite l'adeguata assistenza.

### **Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008**

Ai sensi dell'art. 15, commi da 16 a 23, del D.L. 185/2008, convertito nella L. n.2 del 28.01.2009, la capogruppo e le controllate CASM S.R.L., PIANETA COSPEA S.R.L. e GESPAC S.R.L. hanno proceduto nell'esercizio 2008 alla rivalutazione delle seguenti categorie omogenee: immobili strumentali, per natura o per destinazione; immobili non ammortizzabili. La rivalutazione ha riguardato tutti i beni rientranti in dette categorie che risultavano già iscritti nel bilancio societario relativo all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, ed ancora detenuti alla data del 31 dicembre 2008.

Il criterio seguito ai fini della suddetta rivalutazione è stato quello dei valori correnti di mercato e, a tal fine, sono state ottenute apposite perizie da soggetti abilitati. La scelta del criterio di cui sopra è motivata dalla volontà di procedere, in concomitanza con la rivalutazione, all'integrale rivisitazione della vita utile dei medesimi beni e, anche tramite l'adozione del metodo contabile del preventivo abbattimento dei fondi ammortamento, aggiornare i valori di libro, non più rappresentativi del valore effettivo, e definire il punto di ripartenza della politica di ammortamento. In considerazione del fatto che ai fini della suddetta rivalutazione è stato assunto l'importo di perizia (valore di mercato) abbattuto del 5% ed in virtù del metodo di rivalutazione prescelto, si può attestare, come in effetti si attesta, che i valori così determinati non superano quelli effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa nonché ai loro valori correnti. Per quanto concerne infine lo scorporo della quota parte di costo riferita alle aree di sedime in cui gli immobili rivalutati insistono, si è operato sulla base dello stesso criterio forfettario di stima adottato nel 2006 che consente una congrua ripartizione nella misura del 20% del valore di perizia abbattuto del 5%.

Inoltre nel bilancio di esercizio al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 110, D.L. 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020 n. 126, la controllata IGES S.r.l. ha proceduto alla rivalutazione del Marchio "Todis", assumendo il valore desunto da apposita perizia riferita alla data di chiusura del bilancio stesso. Il criterio seguito è stato quello delle "royalty di mercato di beni comparabili"; con tale metodo il valore del bene immateriale è stato determinato in euro 29.000.000, ma è stato prudenzialmente ridotto ed assunto ai fini della rivalutazione per l'importo di euro 25.000.000. Il metodo contabile adottato, causa forza maggiore (il marchio in questione, pur essendo registrato ed intestato alla società, non risultava iscritto in contabilità), è stato quello della rivalutazione del bene. Metodo che non determina comunque violazioni dei principi contabili in quanto l'interpretativo 7/2021 al par. 16, proprio in riferimento ai marchi, stabilisce che "dalla data della rivalutazione il limite fissato dal paragrafo 71 dell'OIC 24 può essere prolungato per ulteriori 20 anni nei limiti temporali di efficacia della tutela giuridica".

L'importo della rivalutazione, pari ad euro 25.000.000, è stato imputato in contropartita in apposita riserva del patrimonio netto (Riserva di Rivalutazione Ex. D.L. 104/2020) del bilancio civilistico della

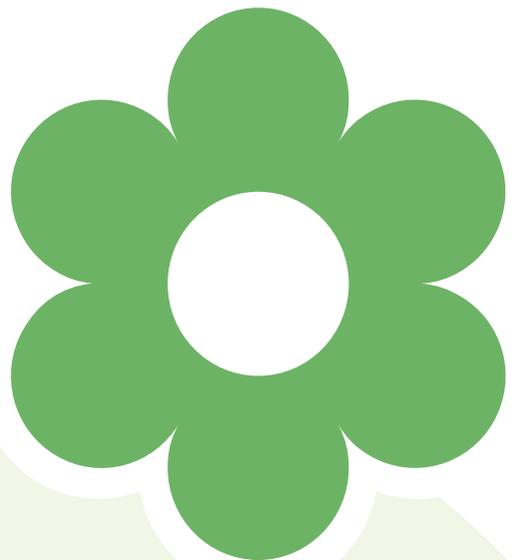
controllata IGES S.r.l. al netto dell'imposta sostitutiva del 3% (euro 750.000) calcolata sull'importo della rivalutazione. L'incremento patrimoniale per riserva da rivalutazione è stato iscritto nella voce di patrimonio netto corrispondente (Riserva di rivalutazione) solo per la parte imputabile alla Capogruppo mentre il residuo è stato imputato alla voce utili a nuovo del patrimonio per effetto delle rettifiche di consolidato.

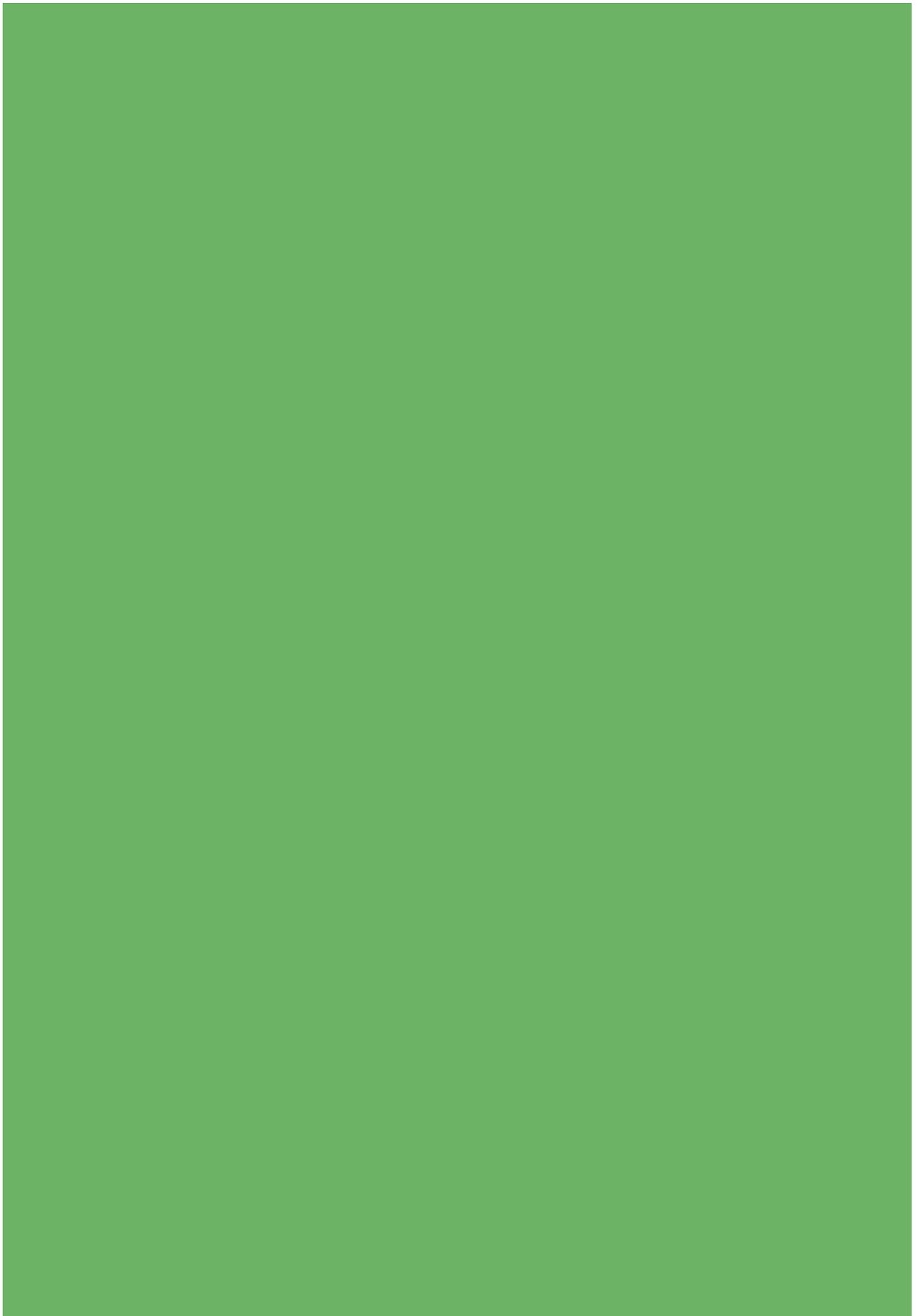
Oltre a quanto sopra illustrato, alcune società del gruppo si sono avvalse della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 126/2020, come ben rappresentato nel commento dei "movimenti delle immobilizzazioni materiali" e nell'apposita sezione della nota integrativa cui si rimanda.

8 maggio 2025

Il Legale Rappresentante  
Giovanni Mastrantoni

BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31.12.2024





# PAC 2000 A SOCIETA' COOPERATIVA

Bilancio consolidato al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	PERUGIA
Codice Fiscale	00163040546
Numero Rea	00163040546 PG98419
P.I.	00163040546
Capitale Sociale Euro	54.197
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	463890
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	PAC 2000 A SOCIETA' COOPERATIVA
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A100478

# Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte da richiamare	3.936	3.064
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>3.936</b>	<b>3.064</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	551	418
2) costi di sviluppo	121	138
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	462	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	24.803	24.347
5) avviamento	116.265	69.457
6) immobilizzazioni in corso e acconti	678	892
7) altre	32.391	32.723
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>175.271</b>	<b>127.975</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	575.794	518.458
2) impianti e macchinario	88.899	63.284
3) attrezzature industriali e commerciali	27.164	26.492
4) altri beni	101.000	82.703
5) immobilizzazioni in corso e acconti	29.146	67.306
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>822.003</b>	<b>758.243</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	142	4.870
b) imprese collegate	56.453	54.602
d-bis) altre imprese	5.696	5.321
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>62.291</b>	<b>64.793</b>
<b>2) crediti</b>		
<b>b) verso imprese collegate</b>		
esigibili oltre l'esercizio successivo	48.142	41.240
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>48.142</b>	<b>41.240</b>
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.744	10.075
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>9.744</b>	<b>10.075</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>57.886</b>	<b>51.315</b>
<b>3) altri titoli</b>		
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>129.483</b>	<b>125.914</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.126.757</b>	<b>1.012.132</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3	3
4) prodotti finiti e merci	192.207	202.070
5) acconti	519	289
<b>Totale rimanenze</b>	<b>192.729</b>	<b>202.362</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		

esigibili entro l'esercizio successivo	486.542	447.809
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.815	-
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>497.357</b>	<b>447.809</b>
<b>3) verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.330	9.614
esigibili oltre l'esercizio successivo	60	66
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>21.390</b>	<b>9.680</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.512	22.339
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.968	3.867
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>36.480</b>	<b>26.206</b>
<b>5-ter) imposte anticipate</b>	<b>29.039</b>	<b>29.005</b>
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	179.354	233.763
esigibili oltre l'esercizio successivo	443	446
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>179.797</b>	<b>234.209</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>764.063</b>	<b>746.909</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
4) altre partecipazioni	-	5
6) altri titoli	150.000	50.001
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>150.000</b>	<b>50.006</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	71.670	214.368
3) danaro e valori in cassa	2.475	3.288
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>74.145</b>	<b>217.656</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.180.937</b>	<b>1.216.933</b>
D) Ratei e risconti	10.371	7.415
<b>Totale attivo</b>	<b>2.322.001</b>	<b>2.239.544</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto di gruppo</b>		
I - Capitale	54.197	54.225
III - Riserve di rivalutazione	59.846	59.846
IV - Riserva legale	297.046	284.391
V - Riserve statutarie	371.430	343.167
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	290	290
<b>Totale altre riserve</b>	<b>290</b>	<b>290</b>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	187.415	172.641
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	108.038	148.069
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(62)	(62)
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>1.078.200</b>	<b>1.062.567</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>		
Capitale e riserve di terzi	74.624	77.628
Utile (perdita) di terzi	2.947	2.716
<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>	<b>77.571</b>	<b>80.344</b>
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>1.155.771</b>	<b>1.142.911</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.340	1.272
2) per imposte, anche differite	3.987	5.997
4) altri	50.982	56.859
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>56.309</b>	<b>64.128</b>

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.528	8.763
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.216	2.271
Totale debiti verso soci per finanziamenti	3.216	2.271
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.754	4.689
esigibili oltre l'esercizio successivo	55.576	3.584
Totale debiti verso banche	58.330	8.273
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.735	54.390
esigibili oltre l'esercizio successivo	35.303	28.959
Totale debiti verso altri finanziatori	90.038	83.349
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	315	298
Totale acconti	315	298
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	823.291	822.328
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	50
Totale debiti verso fornitori	823.291	822.378
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.258	5.168
esigibili oltre l'esercizio successivo	27	-
Totale debiti verso imprese collegate	6.285	5.168
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.121	21.784
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	631
Totale debiti tributari	22.121	22.415
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.832	3.685
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.832	3.685
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.026	23.738
esigibili oltre l'esercizio successivo	38.071	34.444
Totale altri debiti	62.097	58.182
Totale debiti	1.070.525	1.006.019
E) Ratei e risconti	30.868	17.723
Totale passivo	2.322.001	2.239.544

## Conto economico consolidato

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.902.496	4.726.725
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	73	71
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
altri	700.139	641.995
Totale altri ricavi e proventi	700.139	641.995
Totale valore della produzione	5.602.708	5.368.791
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.783.439	4.557.944
7) per servizi	424.921	391.632
8) per godimento di beni di terzi	58.439	57.478
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	69.866	72.446
b) oneri sociali	19.962	20.830
c) trattamento di fine rapporto	4.913	5.121
e) altri costi	1.516	1.708
Totale costi per il personale	96.257	100.105
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.689	13.446
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	52.650	43.501
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.690	11.176
Totale ammortamenti e svalutazioni	76.029	68.123
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.865	(4.817)
12) accantonamenti per rischi	500	1.359
13) altri accantonamenti	22.362	14.712
14) oneri diversi di gestione	21.711	22.060
Totale costi della produzione	5.493.523	5.208.596
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	109.185	160.195
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>15) proventi da partecipazioni</b>		
altri	989	294
Totale proventi da partecipazioni	989	294
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>		
da imprese collegate	813	748
altri	4	4
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	817	752
<b>c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</b>		
6.164	431	
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
<b>da imprese controllanti</b>		
1	-	
<b>altri</b>		
13.407	9.091	
Totale proventi diversi dai precedenti	13.408	9.091
Totale altri proventi finanziari	20.389	10.274
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
<b>verso imprese controllate</b>		
-	77	
<b>verso imprese collegate</b>		
2.212	2.444	

verso imprese controllanti	59	-
altri	4.642	2.437
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.913	4.958
17-bis) utili e perdite su cambi	(21)	(20)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	14.444	5.590
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	1.182	1.618
Totale rivalutazioni	1.182	1.618
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	1.182	1.618
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	124.811	167.403
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.789	16.177
imposte differite e anticipate	(1.963)	441
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.826	16.618
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio		
Risultato di pertinenza del gruppo	108.038	148.069
Risultato di pertinenza di terzi	2.947	2.716

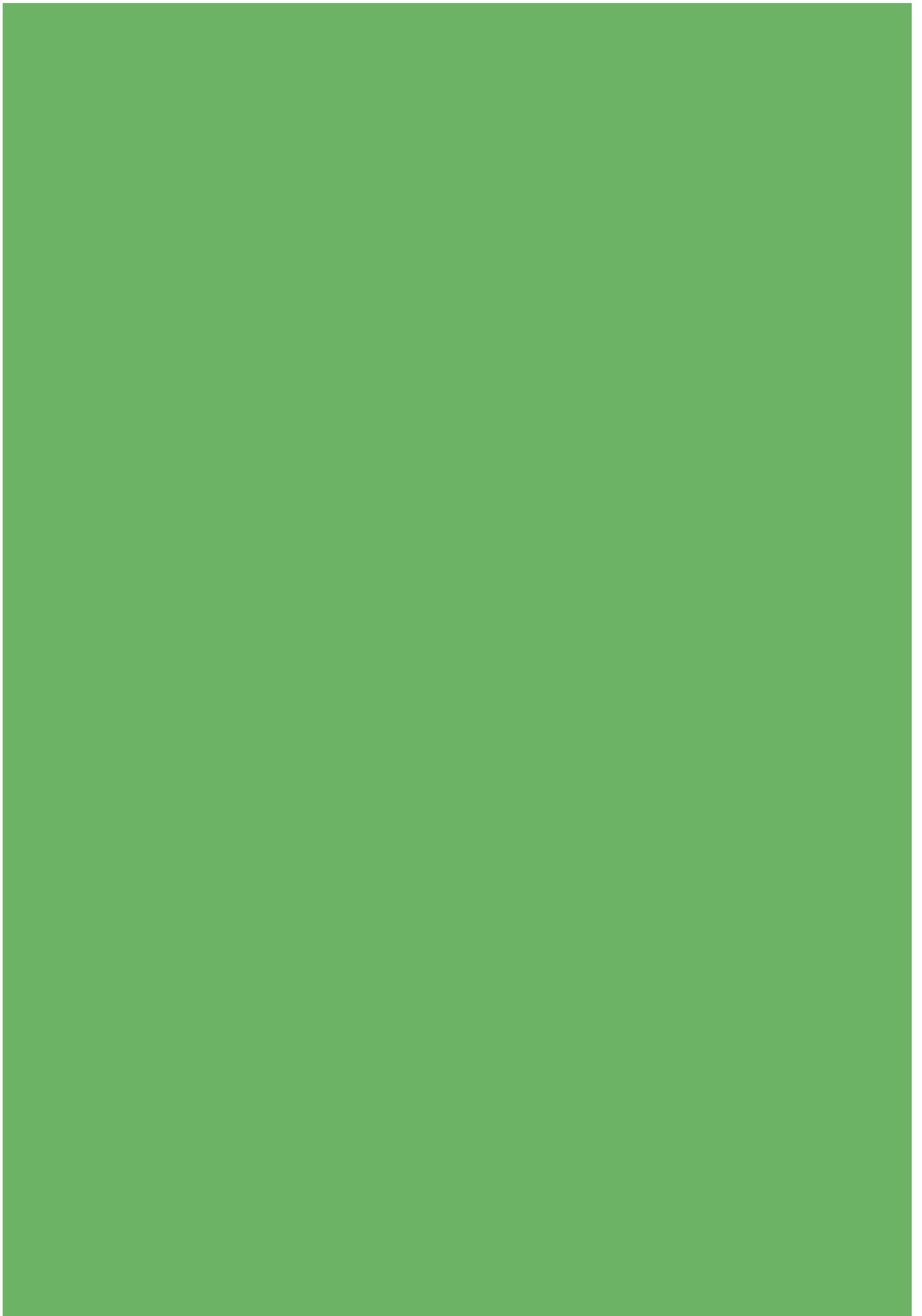
## Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	110.985	150.785
Imposte sul reddito	13.826	16.618
Interessi passivi/(attivi)	(13.455)	(5.296)
(Dividendi)	(989)	(294)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(6.827)	(4.411)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	103.540	157.402
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	27.775	21.192
Ammortamenti delle immobilizzazioni	70.339	56.947
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(1.182)	(1.618)
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>96.932</b>	<b>76.521</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	200.472	233.923
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	9.865	(4.817)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(38.733)	(117.208)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.003	71.488
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.956)	1.017
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	13.145	5.585
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	61.626	(30.272)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>44.950</b>	<b>(74.207)</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	245.422	159.716
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	13.455	5.296
(Imposte sul reddito pagate)	(13.826)	(16.618)
Dividendi incassati	989	294
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>618</b>	<b>(11.028)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>246.040</b>	<b>148.688</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(116.410)	(143.497)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(64.985)	(29.972)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(106.199)	(14.549)
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	(99.994)	133
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(387.588)</b>	<b>(187.885)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.935)	(184)
<b>Mezzi propri</b>		
(Rimborso di capitale)	(28)	(978)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(1.963)</b>	<b>(1.162)</b>

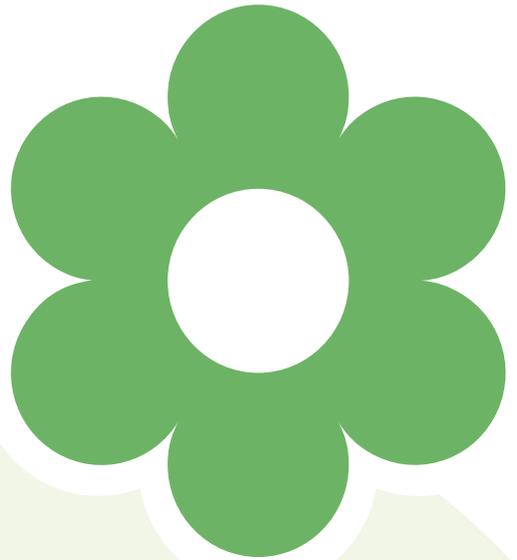
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(143.511)	(40.359)
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	214.368	255.244
Danaro e valori in cassa	3.288	2.771
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	217.656	258.015
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	71.670	214.368
Danaro e valori in cassa	2.475	3.288
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	74.145	217.656

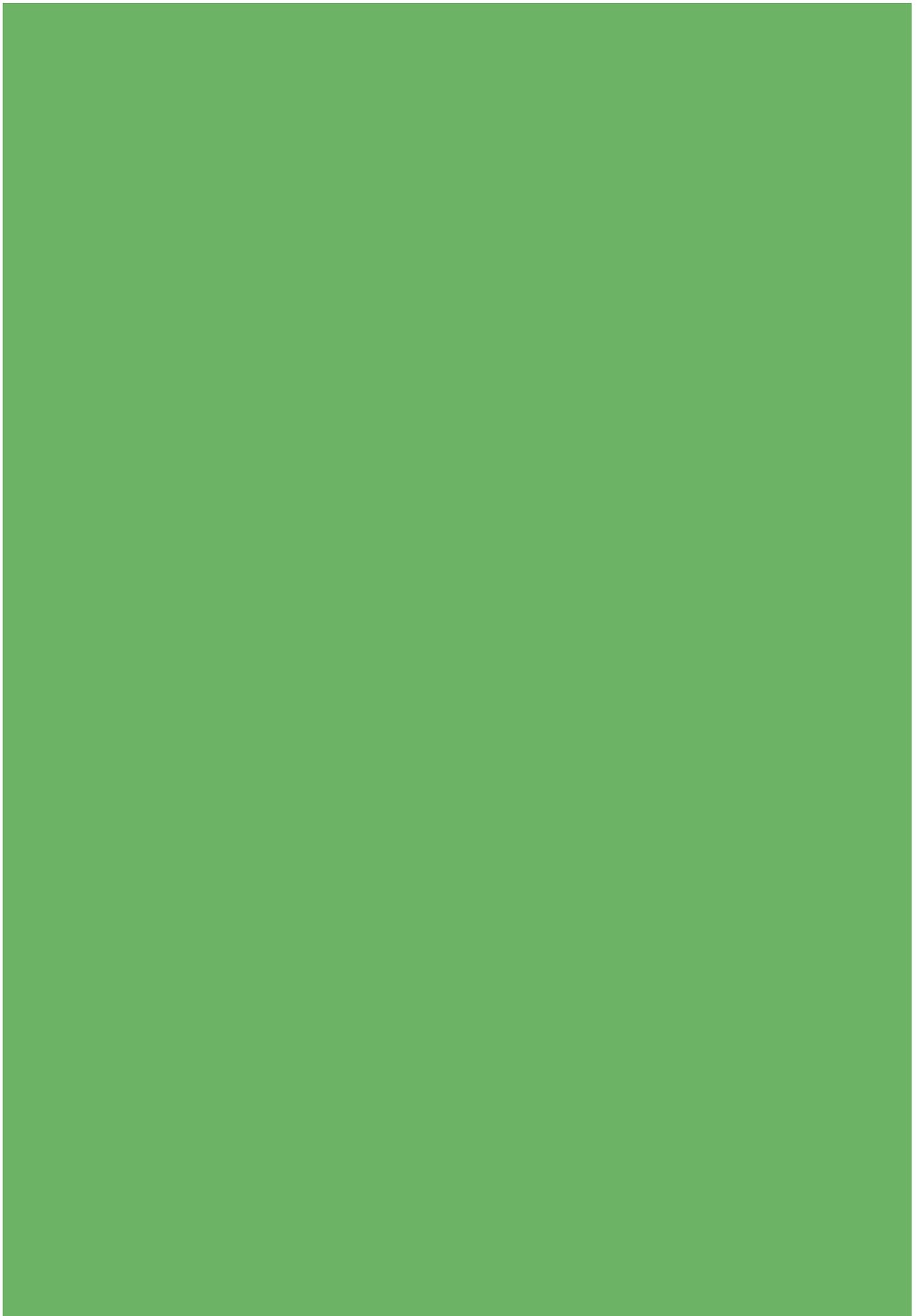
## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Dichiarazione di conformità del bilancio Il sottoscritto Giovanni Mastrantoni ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società. Data, 08/05 /2025



NOTA  
INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO





**GRUPPO PAC 2000 A  
SOCIETA' COOPERATIVA**Sede in fraz. Ponte Felcino - Via del Rame – 06134 Perugia  
Capogruppo iscritta all'Albo delle Cooperative a Mutualità prevalente al n. A100478**Nota integrativa  
al bilancio consolidato chiuso il  
31/12/2024 (MIGLIAIA DI EURO)****AREA DI CONSOLIDAMENTO E PARTECIPAZIONI**

Il bilancio consolidato include il bilancio della Capogruppo e quelli delle società controllate (soggette alla direzione ed al coordinamento di PAC 2000 A SOCIETA' COOPERATIVA) nelle quali essa esercita il controllo diretto e/o indiretto. L'elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato (e delle partecipazioni) è il seguente:

**1) Consolidate con il metodo dell'integrazione globale:**

DENOMINAZ. SOCIALE	SEDE SOCIALE	CAPITALE SOCIALE Migl. Euro.	% CONTR. DIR.	% CONTR. INDIR.	% TOT.	ATTIV. SVOLTA
CASM SRL	PERUGIA	1.898	100		100	AFF.AZ. DETTAGLIO
EOLIE DISCOUNT S.R.L.	PARTINICO (PA)	5.860		100	100	AFF.AZ. DETTAGLIO
PIANETA COSPEA SRL	PERUGIA	4.662	100		100	COMM.LE IPERM.
PAC FINANCE s.r.l.	PERUGIA	100	100		100	CASH POOLING
PAC REAL ESTATE SRL	PERUGIA	130.234	56		56	IMMOBILIARE
GESPAC S.r.l.	PERUGIA	18.000	70		70	COMMERC.LE
IGES S.R.L.	FIANO ROMANO	408	100		100	INGROSSO DISCOUNT
CR 15 SUPERM.	PERUGIA	500	100		100	AFF.AZ. DETTAGLIO
NEW SITE S.R.L.	PERUGIA	10	100		100	AFF.AZ. DETTAGLIO
COMMERCIALE SAN MARTINO SRL	PERUGIA	100	90		90	AFF.A. DETTAGLIO
SUMMA S.R.L.	PERUGIA	31	100		100	SERVIZI
ALMIG SRL	PERUGIA	10		99	99	DETTAGLIO
BARCO SRL	FIANO ROMANO	12		100	100	COMMERCIALE
PONTE 2 SRL	PERUGIA	100		100	100	COMMERCIALE
IMMOBILIARE ARIETE S.R.L.	PERUGIA	100	100		100	AFF.AZ. DETTAGLIO
PAC LOGISTICS S.R.L.	PERUGIA	1.000	100		100	DISTRIB. E LOGIST.
ITALICA RETAIL SRL	PERUGIA	5.800	100		100	AFF.AZ. DETTAGLIO
EGADI SUPERMERCATI SRL	PARTINICO (PA)	11.910	100		100	AFF.AZ. DETTAGLIO
COSERVICE S.R.L.	MODICA	100	100		100	SERVIZI
RETE SERVICE S.R.L.	MODICA	97	100		100	AFF.AZ. DETTAGLIO
CAMARINA DETTAGLIO SRL	MODICA	110	51		51	AFF.AZ. DETTAGLIO
GOURMEET S.R.L.	NAPOLI	100	70		70	IMMOBILIARE
SEGIT S.R.L.	FIANO ROMANO	1.000	50	50		AFF.AZ. DETTAGLIO
ALBA S.R.L.	CAPUA (NA)	100	24	76	100	IMMOBILIARE
4B S.R.L.	PERUGIA	20		100	100	AFF.AZ. DETTAGLIO
BMC S.R.L.	FIANO ROMANO	100	75		75	AFF.AZ. DETTAGLIO
MATE S.R.L.	FIANO ROMANO	100	70		70	AFF.AZ. DETTAGLIO
EFFE FIVE S.R.L.	FIANO ROMANO	50		80	80	AFF.AZ. DETTAGLIO
BASSETTI S.R.L.	ROMA	1000	50	15	65	AFF.AZ. DETTAGLIO

L'area di consolidamento non ha subito variazioni significative nel corso del 2024.

## 2) Società collegate valutate a PATRIMONIO NETTO:

DENOMINAZ. SOCIALE	SEDE SOCIALE	CAPITALE SOCIALE Migl. Euro.	% CONTR. DIR.	% CONTR. INDIR.	% TOT.	ATTIV. SVOLTA
IMMOBILIARE GEMAT SRL	CIAMPINO	46	35		35	IMMOBILIARE
ENTERPRISE SRL	ARDEA	10	30		30	VENDITA DETTAGL.
ELLEN SRL	ROMA	46	22		22	VENDITA DETTAGL.
COMAR PAC SRL	LATINA	100	30		30	AFF.AZ. DETTAGLIO
DANOC SRL	FROSINONE	100	20		20	AFF.AZ. DETTAGLIO
LIDO S.R.L.	ROMA	30	24		24	AFF.AZ. DETTAGLIO
INFIORATA GROUP S.R.L.	ROMA	100	45		45	AFF.AZ. DETTAGLIO
SPINFOR SRL	FIANO ROMANO	100	50		50	AFF.AZ. DETTAGLIO
LA MIMOSA S.R.L.	ROMA	90	40		40	AFF.AZ. DETTAGLIO
LA TORRE S.R.L.	AVELLINO	100	24		24	AFF.AZ. DETTAGLIO
APPIA STORE SRL	NAPOLI	100	20		20	AFF.AZ. DETTAGLIO
LE 2 EMME S.R.L.	LATINA	100	30		30	VENDITA DETTAGLIO
INFINITO S.R.L.	NAPOLI	100	33		33	VENDITA DETTAGLIO
ARCA 2010 S.r.l.	TERNI	100	50		50	COMM.LE
SERVIZI ASSICURATIVI S.R.L.	MODENA	10	20		20	Servizi Assicurativi
IMMOBILIARE D. & P. S.R.L.	SALERNO	100	50		50	AFF.AZ. DETTAGLIO
POLIS RE S.R.L.	FIANO ROMANO	100	20		20	AFF.AZ. DETTAGLIO
IMMOBILIARE TADINA SRL	PERUGIA	100	50		50	AFF.AZ. DETTAGLIO
ETHOS SRL	MONSAMPOLO	52	49		49	GESTIONE GALLERIE
GALMAR SRL	FIANO ROMANO	100	50		50	VENDITA DETTAGLIO
GIEMME GESTIONI S.R.L.	NAPOLI	100	40		40	AFF.AZ. DETTAGLIO
LA PICENTIA HOLDING S.R.L.	ROMA	400	20		20	VENDITA DETTAGLIO
ARCHI S.R.L.	FIANO ROMANO	100	20		20	VENDITA DETTAGLIO
QUGA S.R.L.	DERUTA	100	20		20	VENDITA DETTAGLIO
ELLES S.R.L.	SALERNO	100	20		20	AFF.AZ. DETTAGLIO
MARAN S.R.L.	CASAMARCIANO (NA)	100	50		50	VENDITA DETTAGLIO
CONPAC S.R.L.	FIANO ROMANO	100	50		50	VENDITA DETTAGLIO
FORUM EUROPA S.R.L.	FROSINONE	10	20		20	VENDITA DETTAGLIO
EMAX S.R.L.	FIANO ROMANO	10	20		20	VENDITA DETTAGLIO
RIAL S.R.L.	MARSCIANO (PG)	10	50		50	AFF. AZ. DETTAGLIO
UMBRAGEST S.R.L.	BASTIA UMBRA (PG)	50	28		28	VENDITA DETTAGLIO
NUOVA C.R. SUPERMERCATI SRL	PERUGIA	100	49		49	AFF.AZ. DETTAGLIO
DG STORE S.R.L.	APRILIA (LT)	100	47		47	VENDITA DETTAGLIO
SUPER MASSIANO S.R.L.	PERUGIA	100	50		50	VENDITA DETTAGLIO
TARGET S.R.L.	NAPOLI	30	20		20	VENDITA DETTAGLIO
PELORO RETAIL S.R.L.	MESSINA	100	40		40	VENDITA AL DETTAGLIO
SIRGEST S.R.L.	CITTANOVA (RC)	20	40		40	AFF.AZ. DETTAGLIO
P.D.M. IMMOBILIARE S.R.L.	FALCIANO DEL MASSICO (CE)	100	30		30	IMMOBILIARE
SANTA ROSA S.R.L.	VITERBO	100	20		20	IPERMERCATO
TARMA S.R.L.	ROMA	20	30		30	IPERMERCATO
NEW BO.PAR SRL	ROMA	90		40	40	AFF.AZ. DETTAGLIO
DUE G S.R.L.	ROMA	10		30	30	VENDITA DETTAGL.
DECINQUE SRL	ROMA	90		40	40	AFF.AZ. DETTAGLIO
GRUPPO SILVESTRI SRL	ROMA	10		49	49	AFF.AZ. DETTAGLIO
ADDIS S.R.L.	ASCOLI PICENO	200		40	40	INGROSSO DISCOUNT
ELLE S.R.L.	ROMA	90		30	30	VENDITA DETTAGLIO

SEGI S.R.L.	VITERBO	50		20	20	AFF.AZ. DETTAGLIO
New Tic S.r.l.	ROMA	80		25	25	VENDITA DETTAGLIO
RENIS SRL	ROMA	90		25	25	VENDITA DETTAGLIO
GFG SRL	LATINA	50		30	30	VENDITA DETTAGLIO
LUCE IMMOBILIARE S.R.L.	ROMA	50		45	45	AFF.AZ. DETTAGLIO
AI S.R.L.	ROMA	50		40	40	VENDITA DETTAGLIO
ELEROMA S.R.L.	ROMA	50		30	30	VENDITA DETTAGLIO
GBJ S.R.L.	ROMA	50		25	25	VENDITA DETTAGLIO
DARIC S.R.L.	ROMA	50		20	20	VENDITA DETTAGLIO
AIRON S.R.L.	PERUGIA	214		50	50	AFF.AZ. DETTAGLIO
MASTAR SRL	FROSINONE	5.575	21	22	43	AFF.AZ. DETTAGLIO
FORMENTERA DUE S.R.L.	ROMA	100		20	20	VENDITA DETTAGLIO
PISTIS S.R.L.	ROMA	50		20	20	VENDITA DETTAGLIO
DESER S.R.L.	CEPRANO (FR)	100		45	45	VENDITA AL DETTAGLIO
NPL MANAGEMENT SRL	GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)	50		20	20	VENDITA AL DETTAGLIO
WONDERLAND S.R.L.	ROMA	50		20	20	VENDITA AL DETTAGLIO
E.L.L. GROUP SRL	ROMA	50		20	20	VENDITA AL DETTAGLIO
STEP S.R.L.	ROMA	50		20	20	VENDITA AL DETTAGLIO
EMMA S.R.L.	TERNI	50		20	20	AFF.AZ. DETTAGLIO
F.A.P. S.R.L.	ROMA	13		20	20	AFF.AZ. DETTAGLIO
FAG 2024 S.R.L.	LATINA	50		20	20	AFF.AZ. DETTAGLIO
FG IMMOBILIARE S.R.L.	LATINA	13		20	20	AFF.AZ. DETTAGLIO
GAVI S.R.L.	ROMA	37		20	20	AFF.AZ. DETTAGLIO
ULISSE RETAIL S.R.L.	ROMA	50		49	49	AFF.AZ. DETTAGLIO
REALE ERETUM S.R.L.	ROMA	10		20	20	AFF.AZ. DETTAGLIO

Per il dettaglio puntuale ed ulteriori informazioni si fa rinvio all'apposito prospetto di raffronto con i relativi patrimoni netti.

## **BILANCI OGGETTO DI CONSOLIDAMENTO**

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono i seguenti:

- a) stato patrimoniale della Capogruppo al 31 dicembre 2024 e il conto economico per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024 che sono sottoposti all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea dei Soci in data 09 giugno 2025 in prima convocazione e 10 giugno 2025 in seconda convocazione;
- b) stati patrimoniali delle controllate al 31 dicembre 2024 e i conti economici per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024 approvati dalle rispettive Assemblee dei Soci, o proposti dagli organi amministrativi, per tutte le società consolidate. In relazione alle collegate, in considerazione della deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, che consente la convocazione dell'assemblea ordinaria entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, laddove non si era in possesso dei bilanci al 31 dicembre 2024, quanto meno approvati dai rispettivi organi amministrativi, per le valutazioni al patrimonio netto delle collegate, sono stati utilizzati gli ultimi bilanci depositati nel registro delle imprese.

I bilanci utilizzati sono stati opportunamente riclassificati per tenere conto delle esigenze di consolidamento e risultano conformi ai principi contabili del Gruppo. Tali principi sono in linea con quelli raccomandati dalle norme previste per la redazione del bilancio d'esercizio.

La presente nota integrativa illustra e commenta solo le voci valorizzate e presenti in bilancio.

## **TECNICA DI CONSOLIDAMENTO**

Per le controllate incluse nell'area di consolidamento i bilanci sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale che consente di recepire tutte le poste di bilancio nel loro importo globale, prescindendo dalla percentuale di possesso del Gruppo (art. 31 punto 1 del D. Lgs. 127/91 così modificato dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 139).

La parte del capitale e delle riserve delle società controllate corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Capitale e Riserve di Terzi" (art. 32 comma 3 del D. Lgs. 127/91 così modificato dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 139). La parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta in una voce denominata "utile/perdita dell'esercizio di pertinenza di terzi" (art. 32 comma 4 del D. Lgs. 127/91 così modificato dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 139).

## **RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO**

Le rettifiche di consolidamento sono le seguenti:

- sono eliminati i valori delle partecipazioni delle società comprese nel consolidamento e le corrispondenti frazioni del patrimonio netto. Tale eliminazione è attuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui la Società è inclusa per la prima volta nel consolidamento. Le differenze positive (maggior costo delle partecipazioni rispetto al patrimonio netto) sono attribuite all'avviamento. Tale avviamento è iscritto in una voce dell'attivo denominata "differenza da consolidamento" ed ammortizzata in base alla residua vita utile, processo di ammortamento che alla data del presente bilancio si è completato per intero;
- sono eliminati rispettivamente dallo stato patrimoniale e dal conto economico i reciproci rapporti di credito e di debito, nonché i costi ed i ricavi relativi ad operazioni tra società consolidate;
- sono eliminati i dividendi e i ristorni infragruppo;
- sono riclassificate le perdite su partecipazioni di società consolidate e portate a patrimonio netto;
- sono stati stornati gli utili originati dai trasferimenti delle merci fra le società oggetto del consolidamento, limitatamente alle giacenze esistenti presso le società acquirenti all'inizio ed alla fine dell'esercizio;
- sono eliminate le minusvalenze e le plusvalenze derivanti da cessioni di attività immobilizzate tra società del gruppo (cessioni di immobilizzazioni finanziarie e di immobilizzazioni materiali) e da cessione di complessi aziendali ed il disavanzo di fusione intragruppo originato da fusioni all'interno del gruppo.
- le società collegate sono valutate con il metodo del PATRIMONIO NETTO.
- I beni condotti in leasing sono contabilizzati nel bilancio consolidato secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 16.

## **FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

Nell'esercizio 2024, si è registrato un rilevante incremento delle immobilizzazioni immateriali e, in particolare, della componente "Avviamento" dovuto alle operazioni di sviluppo effettuate nei territori in cui operano le società del Gruppo, tra queste particolarmente significativa è stata l'operazione che ha consentito l'acquisizione di alcuni rami aziendali nell'area romana da DOC\*Roma S.r.l. e/o Unicoop Firenze soc. coop..

Nel corso dell'esercizio è stata poi raggiunta la piena operatività del nuovo deposito della Calabria, in Montalto Uffugo (CS), per il tramite della controllata PAC LOGISTICS S.R.L., sono state effettuate acquisizioni di immobili destinati alla grande distribuzione per sostenere l'attività di sviluppo ove tale intervento si fosse ritenuto necessario. Tutto ciò ha necessitato dell'intervento della Cooperativa capogruppo sia in termini di erogazione di finanziamenti Soci che incrementando le Partecipazioni societarie verso società collegate.

Tutto ciò non ha impedito o ridotto l'impiego delle consuete risorse finanziarie destinate a gettare le basi per lo sviluppo futuro della propria attività cogliendo le valide opportunità che il mercato ha offerto anche nel corso del 2024 favorendo così lo sviluppo futuro della base sociale e della rete affiliata alla controllata IGES S.r.l., anche tramite una politica partecipativa, nella fase di abbrivio delle iniziative dei Soci/Affiliati oltre che investendo nel potenziamento della propria struttura distributiva sia direttamente che per il tramite delle società controllate e collegate.

## **PRINCIPI CONTABILI DI GRUPPO**

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D. Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC. I criteri di valutazione delle singole voci di bilancio sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dalla società Capogruppo che redige il bilancio consolidato ad esclusione, come di seguito dettagliato, della rilevazione degli effetti derivanti dall'applicazione dello IFRS 16 nella valutazione dei contratti di leasing finanziario. Tali criteri, ad eccezione di quanto evidenziato più sotto alla voce "DEROGHE", non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio.

I valori di bilancio sono rappresentati in migliaia di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

## **DEROGHE:**

Nel presente bilancio quindi non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

**CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Nel bilancio in commento si segnala il cambiamento del metodo di contabilizzazione dei RISTORNI AI SOCI ex art. 2545-sexies del c.c. operato dalla Capogruppo PAC 2000 A S.C., in seguito alle modifiche introdotte dall'Organismo Italiano di Contabilità in relazione al loro trattamento contabile ed alle conseguenti modifiche alle norme regolamentari e statutarie effettuate nell'ultima Assemblea dei Soci di PAC 2000 A tanto in sede ordinaria che straordinaria.

In buona sostanza ritenendo che, per poter stabilire se erogare o meno parte dell'avanzo di gestione in favore dei Soci, e in caso affermativo per determinarne l'entità, sia necessario disporre quantomeno della proposta di bilancio deliberata dall'Organo Amministrativo, fra le alternative offerte dall'OIC, l'Assemblea dei Soci di PAC 2000 A ha optato, in difformità dal passato recente, per la contabilizzazione del Ristorno come attribuzione dell'avanzo di gestione in sede di approvazione del bilancio d'esercizio e, di conseguenza, di non iscriverlo a Conto Economico tra i costi e come contropartita nello Stato Patrimoniale tra i debiti di bilancio.

In merito a tale cambiamento, aderendo al disposto del principio contabile OIC 29, si è optato per l'applicazione retrospettica del principio contabile che comporta, ai soli fini comparativi, la rideterminazione degli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio comparativo (al 31/12/2023) come se il principio modificato fosse stato applicato da sempre.

In considerazione di tutto ciò, e sempre solo AI FINI COMPARATIVI, si è proceduto a rettificare il saldo di apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente posto a raffronto dell'esercizio corrente per rendere confrontabili i due bilanci.

Gli esiti di tale percorso sono sintetizzati nel seguente schema:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>BILANCIO 2023</b>	<b>ADEGUAMENTO</b>	<b>VALORE ADEGUATO</b>
Crediti a breve V/Clienti	359.066	88.743	447.809
Crediti a breve V/Collegate	5.194	4.420	9.614
Risultato d'esercizio	54.906	93.163	148.069
Patrimonio Netto	969.404	93.163	1.062.567
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>BILANCIO 2023</b>	<b>ADEGUAMENTO</b>	<b>VALORE ADEGUATO</b>
Vendita merci	4.633.562	93.163	4.726.725
Risultato d'esercizio	54.906	93.163	148.069

**INDICAZIONE DELLA COMPOSIZIONE E DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE  
PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO CONSOLIDATO .**

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidati richiamiamo di seguito le principali variazioni intervenute nella loro consistenza rispetto al precedente esercizio. Per una più facile intelligibilità e comprensibilità di quanto andiamo ad esporre, vengono riportate, per ogni voce significativa, delle schede e dei prospetti di movimentazione che evidenziano le consistenze iniziali, le principali variazioni intervenute e le consistenze finali nonché prospetti di dettaglio.

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti. Gli ammortamenti sono calcolati sistematicamente sulla base della residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo patrimoniale consolidato con il consenso del Collegio Sindacale in quanto ritenute di utilità pluriennale. L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di diciotto esercizi. La scelta di un periodo di ammortamento superiore a dieci esercizi deriva dalla circostanza per cui la residua possibilità di utilizzazione di tale posta di bilancio abbraccia un arco temporale pari al suddetto intervallo essendo principalmente correlata al valore imputabile alle autorizzazioni amministrative degli esercizi commerciali di medie/grandi dimensioni oggetto dell'attività dei rami aziendali acquisiti, notoriamente contingentate e capaci di conservare nel tempo il valore iniziale. Fatti e circostanze oggettivi supportano peraltro tale impostazione e rendono non necessaria alcuna valutazione di impairment test per la verifica di tale valore, tra gli elementi oggettivi si evidenziano a titolo esemplificativo gli andamenti del giro d'affari. Tale periodo non supera comunque la durata per l'utilizzazione di questo attivo. Le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in quote costanti correlate al periodo di prevista utilità futura. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto e i costi pluriennali in un periodo di cinque anni. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. La controllata IGES S.r.l. si è avvalsa della facoltà di rivalutare il marchio "Todis", di sua esclusiva proprietà, evidenziando nell'apposito paragrafo "Immobilizzazioni immateriali" le informazioni richieste dall'art. 110 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104. La rivalutazione è stata effettuata rispettando il criterio della prudenza.

I costi di impianto ed ampliamento, iscritti con l'approvazione del Collegio Sindacale, sono ragionevolmente correlati ad un'utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati, sempre in armonia con il suddetto Organo di Controllo, sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

<i>Descrizione</i>	<i>Valore</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Rivalutazioni</i>	<i>Ammortamento</i>	<i>Valore</i>
<i>Costi</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>esercizio</i>	<i>esercizio</i>		<i>esercizio</i>	<i>31/12/2024</i>
Impianto e ampliamento	418	432			299	551
Costi Ricerca e Sviluppo	138	22			39	121
Diritti di Brevetto e utilizzo opere ingegno		617			155	462
Concessioni, licenze, marchi	24.347	4.033	122		3.455	24.803
Avviamento	69.457	55.721	571		8.342	116.265
Altre, imob. in corso e acconti	33.615	5.707	854		5.399	33.069
<b>Totali</b>	<b>127.975</b>	<b>66.532</b>	<b>1.547</b>		<b>17.689</b>	<b>175.271</b>

Nel bilancio di esercizio al 31/12/2020 della controllata IGES S.R.L., ai sensi dell'art. 110, D.L. 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020 n. 126, si è proceduto alla rivalutazione del Marchio "Todis", assumendo il valore desunto da apposita perizia riferita al 31 dicembre 2020. Il criterio seguito è stato quello delle "royalty di mercato di beni comparabili"; con tale metodo il valore del bene immateriale è stato determinato in euro migliaia 29.000, ma è stato prudenzialmente ridotto ed assunto ai fini della rivalutazione per l'importo di euro migliaia 25.000. Il metodo contabile adottato, causa forza maggiore (il marchio in questione, pur essendo registrato ed intestato alla società, non risultava iscritto tra le immobilizzazioni), è stato quello della rivalutazione del bene. Metodo che non determina comunque violazioni dei principi contabili in quanto l'interpretativo 7/2021 al par. 16, proprio in riferimento ai marchi, stabilisce che "dalla data della rivalutazione il limite fissato dal paragrafo 71 dell'OIC 24 può essere prolungato per ulteriori 20 anni nei limiti temporali di efficacia della tutela giuridica". L'importo della rivalutazione, pari ad euro migliaia 25.000, è stato imputato in contropartita in apposita riserva del patrimonio netto (Riserva di Rivalutazione Ex. D.L. 104/2020) nel bilancio civilistico della controllata IGES S.r.l. (ai fini del consolidato tale riserva è stata accreditata nella voce "utili e perdite portati a nuovo") al netto dell'imposta sostitutiva del 3% (euro migliaia 750) calcolata sull'importo della rivalutazione.

Di seguito viene rappresentato il prospetto del Marchio "Todis" rivalutato ai sensi del D.L. 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020 n. 126;

Descrizione	Valore ORIGINARIO	Rivalutazione ex D.L. 104/2020	Valore Finale
MARCHIO TODIS	0	25.000	25.000
<b>Valore netto rivalutato</b>	<b>0</b>	<b>25.000</b>	<b>25.000</b>

Con successiva disposizione di legge (L.234/2021), la disciplina della rivalutazione delle attività immateriali è stata modificata ed è stato disposto che gli ammortamenti sono fiscalmente rilevanti nella misura di un cinquantesimo, dando la possibilità di (i) revocare la scelta effettuata nel bilancio al 31/12/2020, o (ii) affrancare con ulteriore imposta sostitutiva, stabilita in misura pari alla differenza tra le aliquote previste dall'art. 176 del DPR 917/1986 e l'aliquota corrispondente all'imposta già versata. La scelta della controllata IGES S.R.L. è stata quella di non avvalersi di tali facoltà, quindi, di dedurre fiscalmente gli ammortamenti in cinquantesimi, in base alle nuove disposizioni testé richiamate.

L'incremento più significativo della voce Immobilizzazioni Immateriali dell'esercizio in commento, riguarda l'avviamento e si riferisce all'operazione che ha consentito l'acquisizione di alcuni rami aziendali nell'area romana da DOC\*Roma S.r.l. e/o da Unicoop Firenze soc. coop., peraltro in corso di valutazione da parte dell'A.G.C.M.. Quello relativo invece alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" fa riferimento all'acquisto di licenze software in gran parte legate alle automazioni in ambito logistico.

Si precisa inoltre quanto segue:

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, oltre alla voce relativa al marchio Todis di cui si è detto sopra, riguardano i costi sostenuti per l'acquisto di:

- licenze d'uso del software.

L'ammortamento è effettuato in quote costanti entro un periodo non superiore ai cinque esercizi a partire da quello in cui le licenze sono state acquisite.

Altre immobilizzazioni immateriali

sono rappresentate da:

- migliorie su beni condotti in locazione  
L'ammortamento è effettuato in quote costanti per la durata del contratto di locazione.
- costi di software applicativi sostenuti per l'acquisto o lo sviluppo dei programmi.  
L'ammortamento è effettuato in quote costanti per un periodo di cinque esercizi.

### Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2024	Valore 31/12/2023
Spese costituzione/var.	343	260
Spese ampliamento	208	158
TOTALE	<b>551</b>	<b>418</b>

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo patrimoniale consolidato al costo rivalutato in base alle Leggi di rivalutazione monetaria ed al netto degli ammortamenti. Nella determinazione di tale costo si è tenuto conto delle spese accessorie sostenute al fine di avere la piena disponibilità del bene, nonché delle spese incrementative, di ammodernamento e di ampliamento che hanno comportato una miglioria o modifica strutturale al bene stesso. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e con caratteristiche di sistematicità.

Le principali aliquote di ammortamento applicate dal Gruppo sono le seguenti:

CATEGORIE	% previste dal Dm 31/12/88
Edifici	3%
Edifici commerciali	6%
Tettoie, e costruz. leggere	10%
Impianti pesatura car.scar.pesat.	7.5%
Impianti frigoriferi	15%
impianti allarme	30%
impianti comunicazione interna	25%
mobili ed arredi ufficio	12%
macch.elettron.ed elettromec.	20%
carica batterie	20%
palletts, pedane e roll contain.	10%
impianti riscald. Condizion.	15%
Impianti elettrici e insegne	15%
Imp.Specifici Lavor.Carni	15%
Imballaggi diversi	15%
Autovetture	25%
Autocarri	20%
Attrezzatura di magazzino	10%
Mezzi di trasporto interni	20%

I beni acquistati nell'esercizio sono ammortizzati con aliquota ridotta al 50%, aliquota ritenuta accettabile in relazione all'entrata in funzione dei beni. Tanto per le immobilizzazioni immateriali, quanto per quelle materiali, nel caso in cui, in pendenza del processo di ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi di rivalutazione (n.72/1983, 413/91, D.L. 185/2008 e L. 126/2020). Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore di sostituzione, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali:

### Terreni e fabbricati

	<i>Importo</i>
Costo storico	597.508
Rivalutazioni monetarie	88.396
Ammortamenti esercizi precedenti	-167.446
Saldo al 31/12/2023	<b>518.458</b>
Acquisizioni dell'esercizio	73.995
Cessioni	
Ammortamenti dell'esercizio	-16.659
Saldo al 31/12/2024	<b>575.794</b>

L'importo incrementale per euro migliaia 73.995 è dovuto, in parte ad acquisizioni della capogruppo PAC 2000 A S.C. per immobili legati ad operazioni di sviluppo portate avanti con i Soci nel Lazio ed in Sicilia per circa 10.261 migliaia di euro, mentre per circa 43.827 migliaia di euro si riferisce alla messa in funzione da parte della controllata PAC LOGISTICS S.R.L. dei comparti merceologici all'interno della piattaforma logistica di proprietà della Società in Montalto Uffugo (CS). In particolare, sono entrati in funzione i magazzini dedicati alle categorie Generi Vari, Salumi e Formaggi e Carni, completando così l'operatività delle strutture previste, ad eccezione del comparto Ittico. Si segnala inoltre l'acquisto effettuato dalla controllata ITALICA RETAIL S.R.L. dell'immobile commerciale sito nel Comune di Latina, precedentemente condotto in locazione, per 5.675 migliaia di euro e l'acquisizione per fusione da parte della controllata GOURMEET S.R.L. dell'immobile di proprietà della incorporata SO.G.I.E.Cl. per 4.774 migliaia di euro, ed infine per circa 3.655 migliaia di euro a riclassificazione da immobilizzazioni in corso effettuate dalla controllata RETE SERVICE S.R.L. per il completamento di investimenti avviati in anni precedenti nel territorio siciliano e portati a termine nel corso del 2024.

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, riletto anche a seguito di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi. Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate. A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

**Impianti e macchinario**

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	226.423
Rivalutazione monetaria	2
Ammortamenti esercizi precedenti	-163.141
Saldo al 31/12/2023	<b>63.284</b>
Acquisizioni dell'esercizio	42.461
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-16.846
Saldo al 31/12/2024	<b>88.899</b>

Con riguardo agli incrementi dell'esercizio essi sono relativi all'acquisto di impianti e macchinari relativi ai vari depositi della Capogruppo (circa 8.275 migliaia di euro) e della controllata IGES S.r.l. (circa 3.382 migliaia di euro), si segnala inoltre l'incremento di circa 20.953 migliaia di euro relativo alla controllata PAC LOGISTICS S.R.L. per l'impiantistica del nuovo deposito di Montalto Uffugo (CS) in relazione ai settori entrati in funzione. Inoltre, per quanto residua, gli incrementi si riferiscono al rifacimento, a seguito di ammodernamento del layout aziendale, di impianti frigoriferi ed impianti idrici ed elettrici relativi a taluni rami di azienda di proprietà delle controllate ITALICA RETAIL S.R.L., PIANETA COSPEA S.R.L. e GESPAC S.R.L. concessi in affitto a terzi o gestiti direttamente.

**Attrezzature industriali e commerciali**

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	80.333
Rivalutazione monetaria	12
Ammortamenti esercizi precedenti	-53.853
Saldo al 31/12/2023	<b>26.492</b>
Acquisizioni dell'esercizio	8.574
Cessioni dell'esercizio	-3.449
Ammortamenti dell'esercizio	-4.453
Saldo al 31/12/2024	<b>27.164</b>

Gli incrementi sono dovuti al fisiologico rinnovo degli imballaggi di proprietà da parte della Capogruppo ed alle attrezzature necessarie alla realizzazione/ristrutturazione dei punti vendita di proprietà del Gruppo successivamente concessi in affitto di azienda alla Rete associata/affiliata.

**Altri beni**

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	149.524
Rivalutazione monetaria	2
Ammortamenti esercizi precedenti	-119.318
Saldo al 31/12/2023	<b>30.208</b>
Acquisizioni dell'esercizio	14.232
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-10.145
Saldo al 31/12/2024	<b>38.297</b>

Tali immobilizzazioni sono costituite da arredamenti, mobili e macchine d'ufficio, macchine elettroniche e computer, registratori di cassa, forni e pertinenze, arredamenti blindati ed ignifughi, autovetture, macchinari e attrezzature varie. L'incremento subito nel corso dell'anno da tale voce, principalmente riferibile alla Capogruppo ed alle controllate IGES S.r.l., legato alla realizzazione/ristrutturazione dei punti vendita di proprietà del Gruppo successivamente concessi in affitto di azienda alla Rete associata/affiliata oltre che alle controllate PAC LOGISTICS S.R.L., GESPAC S.R.L. e ITALICA RETAIL S.R.L. per la ristrutturazione dei punti di vendita acquisiti o già in possesso.

**Beni condotti in locazione finanziaria (classificati nelle relative voci di bilancio)**

	<i>Importo</i>
Costo storico	136.591
Ammortamenti esercizi precedenti	-84.096
Saldo al 31/12/2023	<b>52.495</b>
Acquisizioni dell'esercizio	16.337
Cessioni dell'esercizio	-1.582
Ammortamenti dell'esercizio	-4.547
Saldo al 31/12/2024	<b>62.703</b>

Come specificato nell'introduzione i contratti di leasing delle società del gruppo sono stati ricalcolati secondo la metodologia finanziaria corrente nella prassi internazionale. Alcune società del Gruppo (compresa la capo Gruppo) si sono avvalse dell'opportunità di procedere alla rivalutazione degli immobili che avevano formato oggetto di riscatto di leasing. Ciò ha comportato un ricalcolo dello IFRS 16.

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

Descrizione	Importo
Costo storico	67.306
Rivalutazione ex D.L. 185/2008	
Saldo al 31/12/2023	<b>67.306</b>
Acquisizione dell'esercizio	6.782
Diminuzioni/riclassifiche	-44.942
Saldo al 31/12/2024	<b>29.146</b>

La voce immobilizzazioni in corso ed acconti si riferisce, principalmente, a costi sostenuti per progettate realizzazioni di punti di vendita, aziende o immobili. In particolare l'incremento è attribuibile agli investimenti in essere da parte della capogruppo PAC 2000 A S.C. concernente gli interventi in corso di esecuzione nel Magazzino 13 dove insiste il CE.DI. di Carinaro (CE), all'ampliamento non ancora ultimato dei magazzini della sede di Ponte Felcino (PG), agli importanti investimenti in corso per la ristrutturazione dei depositi di Modica (RG) e Partinico (PA), e a progetti di sviluppo nelle aree ove la Cooperativa opera. Inoltre tale voce ricomprende gli investimenti in corso sostenuti dalla controllata PAC LOGISTICS S.R.L. per la realizzazione del nuovo deposito della Regione Calabria in Montalto Uffugo (CS).

Si precisa che le voci sopra esposte sono composte come di seguito specificato:

- Terreni e Fabbricati include: terreni, fabbricati e costruzioni leggere;
- Impianti e macchinari include: impianti di carico, scarico, sollevamento e pesatura, impianti frigorifero, impianti allarme ed antincendio, impianti comunicazione interna, impianti di riscaldamento condizionamento, impianti elettrici ed idrici;
- Attrezzature industriali e commerciali include: pallets, pedane e roll-containers, imballaggi diversi di proprietà, attrezzature di magazzino, autocarri e mezzi di trasporto interno;
- Altri beni include: mobili e arredi, macchine elettroniche ed elettromeccaniche, autoveicoli.

**Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Ai sensi dell'art. 15, commi da 16 a 23, del D.L. 185/2008, convertito nella L. n.2 del 28.01.2009, la capogruppo e le controllate CASM S.R.L. e PIANETA COSPEA S.R.L. hanno proceduto nell'esercizio 2008 alla rivalutazione delle seguenti categorie omogenee: immobili strumentali, per natura o per destinazione; immobili non ammortizzabili. La rivalutazione ha riguardato tutti i beni rientranti in dette categorie che risultavano già iscritti nel bilancio societario relativo all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, ed ancora detenuti alla data del 31 dicembre 2008.

Il criterio seguito ai fini della suddetta rivalutazione è stato quello dei valori correnti di mercato e, a tal fine, sono state ottenute apposite perizie da soggetti abilitati. La scelta del criterio di cui sopra è motivata dalla volontà di procedere, in concomitanza con la rivalutazione, all'integrale rivisitazione della vita utile dei medesimi beni e, anche tramite l'adozione del metodo contabile del preventivo abbattimento dei fondi ammortamento, aggiornare i valori di libro, non più rappresentativi del valore effettivo, e definire il punto di

ripartenza della politica di ammortamento. In considerazione del fatto che ai fini della suddetta rivalutazione è stato assunto l'importo di perizia (valore di mercato) abbattuto del 5% ed in virtù del metodo di rivalutazione prescelto, si può attestare, come in effetti si attesta, che i valori così determinati non superano quelli effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa nonché ai loro valori correnti. Per quanto concerne infine lo scorporo della quota parte di costo riferita alle aree di sedime in cui gli immobili rivalutati insistono, si è operato sulla base dello stesso criterio forfettario di stima adottato nel 2006 che consente una congrua ripartizione nella misura del 20% del valore di perizia abbattuto del 5%.

Inoltre, come già precisato, alcune società del Gruppo si sono avvalse della facoltà della rivalutazione dei beni di impresa, ai sensi dell'art. 110 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 (convertito dalla Legge 126/2020).

In considerazione di quanto sopra esposto il valore delle voci di bilancio sopra rappresentate includono l'importo di 88.412 migliaia di euro che, avendo le società coinvolte optato per il riconoscimento fiscale dei maggiori valori attribuiti, ha determinato un incremento patrimoniale per riserva da rivalutazione di cui 59.846 migliaia di euro (corrispondenti alla riserva di rivalutazione della controllante) sono state iscritte nella voce di patrimonio netto corrispondente (Riserva di rivalutazione) mentre il residuo è stato imputato alla voce utili a nuovo del patrimonio per effetto delle rettifiche di consolidato.

Ai sensi delle rispettive leggi di rivalutazione si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2024 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie.

<i>Descrizione</i>	<i>Rivalutazione di legge</i>	<i>Rivalutazione economica</i>	<i>Totale rivalutazioni</i>
Terreni e fabbricati	88.396		88.396
Impianti e macchinari	2		2
Attrezzature industriali e commerciali	12		12
Altri beni e immobilizzazioni in corso	2		2
<b>TOTALE*</b>	<b>88.412</b>		<b>88.412</b>

\* DI CUI 61.323 D.L. 185/2008, convertito nella L. n.2 del 28.01.2009

120 L. 413/1991

16 L. 72/1983

26.953 L. 126/2020

## **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

### **Strumenti finanziari derivati.**

Al 31 dicembre 2024 non vi sono saldi da rilevare.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni di controllo e di collegamento in società inattive non sono consolidate e sono valutate al costo di acquisto, rettificato di eventuali perdite permanenti di valore, che approssima una valutazione secondo il metodo del patrimonio netto.

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>Incremento</i>	<i>Decremento</i>	<i>31/12/2024</i>
Imprese controllate non consolidate	4.870		4.728	142
Imprese collegate	54.602	1.851		56.453
Altre imprese	5.321	375		5.696
	<b>64.793</b>	<b>2.226</b>	<b>4.728</b>	<b>62.291</b>

Il decremento fatto registrare dalla voce partecipazioni in imprese controllate non consolidate si riferisce principalmente all'intervenuta fusione per incorporazione in GOURMEET S.R.L. di SO.G.I.E.CI. S.R.L..

I movimenti delle partecipazioni in imprese collegate ed altre, si riferiscono al prosieguo della cosiddetta "politica partecipativa" che, per operazioni di sviluppo che presuppongono, nella fase di abbrivio, impegni finanziari non sostenibili dai Soci e/o affiliati singolarmente, vedono coinvolte la Cooperativa Capogruppo e la controllata IGES S.r.l. nel capitale di rischio delle rispettive società..

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il criterio indicato nell'art. 2426, n. 4 del codice civile. Il risultato di tale valutazione, per le partecipazioni di entità più significativa, è riepilogato nella tabella che segue:

SOCIETA'	Tot. PART. %	PATRIMONIO NETTO TOT.			
		IMPORTO (euro 000)	GRUPPO (euro 000)	TERZI (euro 000)	TOTALE
AIRON S.R.L.	50	1185	1.620	1.620	3.239
IMMOBILIARE GEMAT	35	296	132	246	378
ENTERPRISE S.R.L.	30	310	658	1.534	2.192
ELLEN S.R.L.*	22	1.276	1.052	3.729	4.781
COMAR PAC SRL*	30	30	1.004	2.342	3.345
DANOC SRL**	20	20	30	122	152
ELLE S.R.L.*	30	27	306	714	1.020
DECINQUE***	40	36	45	68	113
NEW BOPAR*	40	251	189	284	473
MASTAR (PAC 21 + CASM 21,86)*	42,86	11.063	12.342	16.455	28.797
LIDO S.R.L.	24	2	97	309	406
INFIORATA GROUP S.R.L.*	45	945	1.701	2.079	3.780
SPINFOR S.R.L.*	50	905	1.443	1.443	2.886
PELORO RETAIL S.R.L.	40	40	237	355	592
LA MIMOSA S.R.L.*	40	117	70	105	175
LA TORRE S.R.L.	24	24	1.305	4.133	5.438
APPIA STORE S.R.L.	20	20	996	3.986	4.982
LE 2 EMME S.R.L.*	30	30	184	429	613
INFINITO S.R.L.*	33	181	275	557	832
ARCA 2010 S.R.L.	50	1.050	1.378	1.378	2.756
SIRGEST SRL	40	9	17	26	43
FORMENTERA DUE S.R.L.*	20	20	92	367	459
DUEGGI S.R.L.	30	140	80	188	268
GR SILVESTRI *	49	10	15	16	31
NUOVA CR SUPERMERCATI	49	6.305	1.048	1.091	2.139
GIEMME GESTIONI	40	436	148	222	370
ELLES	20	20	0	2	2
IMMOBILIARE D. & P. S.R.L.*	50	50	159	159	318
IMMOBILIARE TADINA S.R.L.	50	2.005	2.263	2.263	4.526
ETHOS S.R.L.	49	65	543	566	1.109
GALMAR S.R.L.*	50	585	79	79	157
POLIS RE S.R.L.	20	47	42	167	209
EMAX S.R.L.	20	2	93	374	467
P.D.M. IMMOBILIARE SRL	30	30	29	67	96
FORUM EUROPA S.R.L.*	20	3	5	19	24
TARMA S.R.L.*	30	15	66	154	220
QUGA S.R.L.	20	20	75	299	374
ARCHI S.R.L.*	20	1.075	376	1.505	1.881
DIFRA REAL ESTATE S.R.L.*	30	30	30	69	99
CONPAC S.R.L.*	50	290	68	68	136
MARAN S.R.L.	50	547	77	77	153
LA PICENTIA HOLDING S.R.L.	20	1.250	1.267	5.070	6.337
NEW TLC	25	12	56	167	222
RENIS S.R.L.	25	23	108	325	433
EMMA S.R.L.	20	10	6	24	30
F.A.P. S.R.L.	20	3	2	10	12
FAG 2024 S.R.L.	20	10	6	26	32
FG IMMOBILIARE S.R.L.	20	3	8	32	40
GAVI S.R.L.	20	8	-7	-26	-33
ULISSE RETAIL S.R.L.	49	25	25	26	50
REALE ERETUM S.R.L.	20	2	-30	-118	-148
ADDIS	40	2.695	5.180	7.769	12.949
STEP S.R.L.*	20	20	29	114	143
LUCE IMMOBILIARE	45	243	256	312	568
AI SRL*	40		3	4	7
DARIC S.R.L.	20	10	21	84	105
SEGI S.R.L.	20	10	49	195	244
GBJ S.R.L.*	25	13	32	96	128
ELEROMA S.R.L.	30	15	-16	-37	-53
EFFEVU VALNERINA S.R.L.*	40	40	48	73	121
LPC S.R.L.*	20	40	42	167	209
STABIA MARIS REAL ESTATE SRL**	40	40	40	59	99
UMBRAGEST S.R.L.	28	507	872	2.244	3.116
PISTIS S.R.L.	20	10	30	120	150
DG STORE	47	277	662	746	1.408
SUPER MASSIANO SRL	50	550	542	542	1.084
TARGET SRL*	20	7	84	336	420
DESER SRL	45	45	51	63	114
NPL MANAGEMENT SRL *	20	10	16	62	78
WONDERLAND SRL*	20	10	14	58	72
E.L.L. GROUP SRL*	20	10	11	42	53
ABBATE SUPERMERCATI S.R.L.	30	30	30	70	100
SMILE SUPERMERCATI S.R.L.	49	705	116	121	237
IPER CAPODICASA S.R.L.	30	30	35	81	115
PONTE S.R.L.	26	1.324	750	2.135	2.885
AB@ACO RE S.R.L.	40	40	-20	-29	-49
A.M. GROUP S.R.L.	40	40	39	58	97
TMP S.R.L.	30	30	30	70	100
RICCO S.R.L.*	49	616	287	299	586
PAGEST S.R.L.	48	48	91	98	189
M.S.C. CORPORATION S.R.L.	40	40	38	58	96
FATEM S.R.L.	30	30	30	70	100
EFFEVI IMMOBILIARE S.R.L.	40	40	39	59	98
G. & V. S.R.L.	40	40	40	60	100
MM CASALBERTONE S.R.L.	30	60	60	140	200
ESSEA SUPERMERCATI S.R.L.	40	40	39	58	97
SUPEREMME S.R.L.	24	12	10	33	43
LE TRE EMME 2000 S.R.L.	30	30	30	70	100
LE CORONE S.R.L.	30	8	30	70	100
BALOS RETAIL S.R.L.	24	2	233	738	971
GENOVESE & CO S.R.L.*	40	40	52	77	129
CM SERVICES SRL	40	40	35	52	87
AGO S.R.L.	30	30	29	68	97
OMODEO GESTIONI S.R.L.	20	10	9	37	46
TINVESTO GROUP S.R.L.	32	16	16	34	50
SANTAROSA S.R.L.	20	20	807	3.228	4.035
FRUSINO GROUP S.R.L.*	38,5	1.633	141	224	365
SUPERFOODMASTER*	40	108	46	69	115
Arrotondamento		1			
Rivalutazione		15.475			
		<b>56.453</b>	<b>42.818</b>	<b>76.292</b>	<b>119.110</b>

\* bilancio esercizio precedente

\*\* bilancio due esercizi precedenti

Dall'applicazione di tale metodologia emerge una rivalutazione delle partecipazioni verso imprese collegate pari ad €/000 15.475 che è stata imputata al patrimonio netto iniziale per €/000 14.293 ed alla voce di conto economico "rivalutazione partecipazioni" per €/000 1.182.

## **CREDITI FINANZIARI**

Si evidenziano qui di seguito gli importi relativi ai soli crediti finanziari scadenti oltre l'esercizio successivo:

<i>Descrizione</i>	Entro L'esercizio	Dal 2 al 5 es. successivo	Oltre il 5 es. Successivo	<i>Totale</i>
Imprese controllate non consolidate				
Imprese collegate		48.142		48.142
Altri		9.744		9.744
		<b>57.886</b>		<b>57.886</b>

I crediti di natura finanziaria scadenti oltre l'esercizio successivo verso imprese collegate, per 48.142 migliaia di Euro, e verso altri, per migliaia di Euro 9.744 migliaia di euro, sono sostanzialmente riconducibili alla politica cosiddetta "partecipativa" portata avanti dalla Capogruppo e dalla controllata IGES S.r.l.. In linea con tale condotta, deliberata dai rispettivi organi amministrativi, la Cooperativa e la controllata operante nel settore "Discount" hanno partecipato alla sottoscrizione di quote in società titolari di punti vendita (in misura variabile, dal 10% al 49% del capitale sociale) al fine di rafforzare il legame esistente tra Soci e Cooperativa e tra Affiliati e la controllata IGES S.r.l., anche per meglio tutelare gli interessi del Gruppo. I suddetti crediti finanziari sono appunto riconducibili a detta politica di acquisizione e di essi si fornisce il dettaglio nell'apposita sezione della relazione sulla gestione relativa a questo bilancio d'esercizio. Nella voce crediti finanziari verso "altri" sono ricompresi i crediti del Gruppo per depositi cauzionali verso terzi per utenze e locazioni passive.

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

### **RIMANENZE**

Le rimanenze di merci di proprietà del gruppo sono valutate al minore tra il costo, applicando il metodo dell'ultimo costo di acquisto che, data l'elevata rotazione delle scorte, approssima il metodo FIFO, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto è al netto di sconti commerciali ed abbuoni in fattura e con l'aggiunta di eventuali oneri accessori rappresentati dalle spese di trasporto. La differenza tra la valutazione così effettuata e quella calcolata sulla base del costo corrente alla chiusura dell'esercizio non è significativa.

Le rimanenze di merci al 31 dicembre 2024 di proprietà del Gruppo sono così composte:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Rimanenze presso i Centri di Distribuzione (PAC 2000 A e IGES)	176.001
Rimanenze presso punti di vendita	18.385
Acconti	519
<b>TOTALI</b>	<b>194.905</b>
Utili infragruppo non realizzati compresi nelle rimanenze	(2.176)
<b>TOTALE A BILANCIO</b>	<b>192.729</b>

### **CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE**

Si tratta principalmente di crediti di natura commerciale con scadenza entro l'esercizio successivo vantati nei

confronti dei soci-clienti ed originati da operazioni commerciali effettuate dalla società.

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti dell'attivo circolante in quanto trattasi prevalentemente di crediti di natura commerciale e scadenti nei dodici mesi successivi.

I crediti del gruppo sono valutati al loro presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo di svalutazione.

La situazione dei crediti dell'attivo circolante scadenti oltre l'esercizio successivo è la seguente:

<i>Descrizione</i>	Dal 2 al 5 es. successivo	Oltre il 5 es. Successivo	Totale
Clienti	10.815		10.815
Verso imprese collegate	60		60
Crediti tributari	1.968		1.968
Crediti per imposte anticipate	7.864	961	8.825
Altri	443		443
<b>TOTALE</b>	<b>21.150</b>	<b>961</b>	<b>22.111</b>

La voce crediti verso Clienti (in parte a lungo ed in parte a breve) sconta la riduzione dei valori nominali dei crediti per un importo complessivo di 97.642 migliaia di euro (fondi svalutazione crediti complessivamente appostati in bilancio). Di tale importo 90.398 migliaia di euro si riferiscono ad accantonamenti al fondo svalutazione crediti tassato, effettuati nel corso degli anni, e 7.244 migliaia di euro ad accantonamenti ex art. 106 del D.P.R. 917/1986 anch'essi operati nel corso degli anni. A tali fondi di svalutazione hanno concorso accantonamenti effettuati nell'esercizio in commento per 5.690 migliaia di euro. Con riferimento a tali accantonamenti ed a quelli relativi al fondo rischi ed oneri, in considerazione del già capiente importo dei crediti per imposte anticipate e del fatto che estendendo la valutazione della recuperabilità delle imposte anticipate in un lasso temporale esteso viene meno la certezza della recuperabilità, si è ritenuto opportuno non incrementare proporzionalmente all'incremento dei suddetti accantonamenti l'ammontare dei crediti per imposte anticipate.

La voce "altri crediti", in particolare per quanto concerne la componente scadente entro l'esercizio successivo indicata in bilancio per 179.797 migliaia di euro, è costituita principalmente da crediti per fatture da emettere nei confronti di fornitori per attività promozionali svolte nel corso dell'esercizio per euro/migliaia 164.131, mentre i valori delle note di credito da ricevere per sconti differiti sono stati portati direttamente a decurtazione della voce fornitori in quanto riferibili ai medesimi soggetti che risultano al contempo creditori per forniture di merce e debitori per sconti differiti da liquidarsi con emissione di note di accredito.

### **ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

La voce altri titoli non immobilizzati, di euro migliaia 150.000, si riferisce a Certificati di Investimento con data di emissione 20/05/2024, data di scadenza 20/05/2027 e pagamento periodico degli interessi, oltre possibilità di rimborso anticipato, ove occorra. In considerazione della immediata liquidabilità del prodotto, si è ritenuto opportuno, classificarlo fra le attività finanziarie non immobilizzate. L'importo di euro 50.001 relativo all'esercizio precedente si riferiva ad un'operazione effettuata dalla Capogruppo che si collocava in un'ottica di protezione della liquidità scelta nell'ambito dei prodotti finanziari presenti nel mercato, di strumenti finanziari e/o contratti di assicurazione anche di natura finanziaria/prodotti di investimento assicurativo tra i più idonei

per lo scopo perseguito. Tale operazione si è conclusa nel 2024 in quanto è intervenuto il riscatto della polizza, siamo ramo I che ramo III, generando un effetto economico positivo per euro/000 2.812.

### **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il criterio della effettiva competenza temporale dell'esercizio.

La composizione dei ratei e risconti attivi è la seguente:

<u>Voci e Sottovoci</u>	2024	2023
AFFITTI	2.213	1.912
PUBBLICITA'	1.211	1.070
INTERESSI	520	86
ALTRI RISCONTI	6.382	4.284
<b>TOTALE RISCONTI ATTIVI</b>	<b>10.326</b>	<b>7.352</b>
<b>TOTALE RATEI ATTIVI</b>	<b>45</b>	<b>63</b>
<b>TOTALE</b>	<b>10.371</b>	<b>7.415</b>

I risconti attivi si riferiscono ad affitti passivi, in particolare a canoni di locazione pagati anticipatamente rispetto al periodo di competenza la cui durata non supera i cinque esercizi, la voce altri risconti si riferisce principalmente a canoni di manutenzione corrisposti in relazione a periodi a cavallo d'anno, ad affitti e canoni pubblicitari a cavallo d'anno che maturano in funzione del tempo e ad altri risconti di ammontare singolarmente non apprezzabile.

### **PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO**

Il capitale sociale della Capogruppo è rappresentato dalle quote sociali sottoscritte dai soci cooperatori ed è così costituito (migliaia di Euro):

Quote sociali sottoscritte da soci Cooperatori (società consolidate)	62
Quote sociali sottoscritte da Altri soci cooperatori	54.135
<b>TOTALE</b>	<b>54.197</b>

Le quote sociali della Cooperativa capogruppo sottoscritte dalle società controllate consolidate non configurano la fattispecie di partecipazioni reciproche disciplinate dall'art. 2359-bis del Codice Civile, in quanto rappresentano mere quote di adesione che i soci devono necessariamente sottoscrivere per essere ammessi alla Cooperativa. Gli importi di tali quote sono stati iscritti nell'apposita riserva negativa di patrimonio netto. I movimenti subiti dal patrimonio netto del Gruppo nel corso del 2023/2024 sono sintetizzati nella tabella che segue:

Si segnala che le riserve indivisibili sono rappresentate dalla riserva legale indivisibile e dalla riserva statutaria indivisibile della Cooperativa capogruppo. Tali riserve non sono distribuibili né durante la vita della cooperativa né all'atto del suo scioglimento.

DESCRIZIONE MOVIMENTI	CAPITALE SOCIALE	RISERVE	RISERVA DI RIVALUTAZIONE	UTILI/(PERDITE) A NUOVO	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOT.
<b>SALDO FINALE CONSOLIDATO AL 31/12/2022</b>	<b>55.203</b>	<b>623.754</b>	<b>59.846</b>	<b>142.061</b>	<b>36.804</b>	<b>917.668</b>
VARIAZ. CAP. SOC. E RISERVA LEGALE per sottoscrizioni e recessi	-978					-978
DESTINAZIONE RIS. ES. PRECEDENTE		36.675			-36.675	
ALTRE VARIAZIONI DI CONSOLIDAMENTO		-32.643		30.580		-2.063
RISULTATO ESERCIZIO CORRENTE					148.069	148.069
VERSAMENTO DEL 3% DEL RISULTATO 2022 DELLA CAPOGRUPPO AL FONDO MUTUALISTICO					-129	-129
<b>SALDO FINALE CONSOLIDATO AL 31/12/2023</b>	<b>54.225</b>	<b>627.786</b>	<b>59.846</b>	<b>172.641</b>	<b>148.069</b>	<b>1.062.567</b>
VARIAZ. CAP. SOC. E RISERVA LEGALE per sottoscrizioni e recessi	-28					-28
DESTINAZIONE RIS. ES. PRECEDENTE		146.803			-146.803	
ALTRE VARIAZIONI DI CONSOLIDAMENTO*		-12.722		14.774		2.052
Ristorno a Soci		-93.163				-93.163
RISULTATO ESERCIZIO CORRENTE					108.038	108.038
VERSAMENTO DEL 3% DEL RISULTATO 2023 DELLA CAPOGRUPPO AL FONDO MUTUALISTICO arrotondamenti					-1.266	-1.266
<b>SALDO FINALE CONSOLIDATO AL 31/12/2024</b>	<b>54.197</b>	<b>668.704</b>	<b>59.846</b>	<b>187.415</b>	<b>108.038</b>	<b>1.078.200</b>

\* Dovuto alle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento ed alle conseguenti variazioni delle percentuali di consolidamento.

## **PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI**

Il patrimonio netto di pertinenza di terzi è rappresentato da:

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2024
Capitale Sociale	63.497	60.534
Riserve di rivalutazione		
Riserva legale	893	963
Riserve Statutarie		
Altre Riserve	13.238	13.127
Utili (perdite) a nuovo		
Utile (Perdita) d'esercizio	2.716	2.947
<b>TOTALE</b>	<b>80.344</b>	<b>77.571</b>

Il patrimonio netto di terzi si incrementa per l'utile d'esercizio e diminuisce principalmente per i dividendi distribuiti a terzi dalle società GESPAC S.R.L. e PAC REAL ESTATE S.R.L..

## **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Il dettaglio è il seguente:

DESCRIZIONE	2023	ACCANT.	UTILIZZI	2024
Trattamento quiescenza e simili	1.272	99	31	1.340
Per imposte	5.997		2.010	3.987
Altri Fondi	56.859	22.862	28.739	50.982
<b>TOTALE</b>	<b>64.128</b>	<b>22.961</b>	<b>30.780</b>	<b>56.309</b>

Il fondo rischi per imposte (3.987 migliaia di Euro) si riferisce ad accantonamenti per imposte differite sia dell'esercizio corrente che di esercizi precedenti. Gli altri fondi (50.982 migliaia di Euro) sono principalmente

costituiti: a) per quanto concerne il fondo stanziato nel corso dell'esercizio 2022 al fine di favorire la competitività delle imprese Socie mettendole in condizione di migliorare la loro offerta commerciale, attuando così lo scopo mutualistico della Cooperativa Capogruppo, anche in applicazione dell'art. 22 dell'allora vigente Regolamento Interno per i Soci Cooperatori, si è dato luogo ad una sua ricognizione alla luce del biennio trascorso ed il suo ammontare è stato ritenuto esuberante rispetto alle necessità anche in considerazione delle valutazioni fatte in relazione all'andamento dei costi energetici. Tale ricognizione ha dato luogo ad una riduzione di euro 8.078 migliaia di euro per esubero con contropartita il conto economico; b) per Euro/000 17.862 a fondi per oneri derivanti da operazioni a premio; c) per 5.829 migliaia di Euro quali somme a presidio di controversie in essere e/o probabili (legali e fiscali) relative alla Capogruppo ed alla controllata IGES S.R.L.; d) per 1.833 deriva dall'operazione di conferimento del ramo di azienda relativo alla controllata ITALICA RETAIL S.R.L; e) per euro migliaia 23.051 a fondi per oneri relativi alla controllata IGES S.r.l. di cui 18.537 relativi a sconti differiti per i quali non è stato possibile determinarne in modo obiettivo l'ammontare la cui contropartita economica è stata portata a diretta riduzione dei ricavi di vendita merce.

Il decremento degli altri fondi è dovuto all'utilizzo effettuato dalla capogruppo e dalle proprie controllate a fronte del verificarsi delle manifestazioni finanziarie relative alle originarie previsioni d'impegno.

### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

E' calcolato secondo la normativa di legge ed espone quanto spettante al personale in forza al gruppo alla chiusura dell'esercizio in base alle vigenti disposizioni, al netto degli eventuali anticipi corrisposti.

Le variazioni del trattamento di fine rapporto avvenute nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

<i>Descrizione dei movimenti</i>	<i>Ammontare</i>
Consistenza al 31/12/22	8.763
+ Accantonamenti a conto economico	4.913
- Utilizzi per indennità corrisposte	-5.148
<b>Consistenza al 31/12/23</b>	<b>8.528</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del gruppo al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto destinato alla previdenza complementare da parte dei dipendenti che vi abbiano optato. Per le società che, alla data di riferimento, risultavano avere un numero di dipendenti maggiore di 50, il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

In quest'ultimo caso il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2024, nella fattispecie nel mese di dicembre, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

### **DEBITI**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, sono ripartiti in debiti di natura commerciale e finanziaria e suddivisi in debiti scadenti nell'esercizio successivo e scadenti oltre l'esercizio successivo.

La situazione dei debiti del gruppo scadenti oltre l'esercizio successivo è la seguente:

<u>Voci e Sottovoci</u>	2023			2024		
	Dal 2° al 5° esercizio	Oltre il 5° esercizio	TOTALE	Dal 2° al 5° esercizio	Oltre il 5° esercizio	TOTALE
Debiti verso soci per finanziamenti	2.271		2.271	3.216		3.216
Debiti verso banche	3.584		3.584	55.576		55.576
Debiti vs altri finanziatori	15.236	13.723	28.959	18.112	17.191	35.303
Acconti			-			-
Debiti v/fornitori	50		50			
Debiti v/imprese controllate non cons.			-			-
Debiti v/imprese collegate				27		27
Debiti tributari	631		631			
Debiti v/Istituti di previdenza, ass.			-			-
Altri debiti	34.444		34.444	38.071		38.071
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>56.216</b>	<b>13.723</b>	<b>69.939</b>	<b>115.002</b>	<b>17.191</b>	<b>132.193</b>

La voce "Debiti verso banche" a lungo ha subito un sensibile incremento dovuto al fatto che nel corso del 2024 sono stati valutati sia l'andamento delle disponibilità liquide, di PAC 2000 A e del Gruppo ad essa facente capo, sia l'evoluzione dell'andamento della PFN e dell'Indebitamento Finanziario Netto, della Cooperativa e del Gruppo anche in considerazione degli investimenti in portafoglio. A seguito di tali valutazioni è stato ritenuto opportuno procedere alla sottoscrizione con primario Istituto di Credito di un contratto di Finanziamento Chirografario per cassa con rimborso Bullet a 36 mesi e pagamento rateale degli interessi per l'importo complessivo di 50 Milioni di euro i cui oneri sono parzialmente compensati attraverso la sottoscrizione di Certificati di Investimento con data di emissione 20/05/2024, data di scadenza 20/05/2027 e pagamento periodico degli interessi, oltre possibilità di rimborso anticipato, ove occorra, per l'importo di euro migliaia 150.000 contabilizzato nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni proprio per la possibilità di monetizzarlo ove occorra.

La voce "Debiti v/altri finanziatori" a lungo, per euro migliaia 35.303 (di cui 17.191 scadenti oltre il quinto anno successivo) si riferisce principalmente ai debiti derivanti dall'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 relativamente ai contratti di leasing immobiliare e mobiliare stipulati sia dalla Capogruppo che dalle controllate.

I debiti verso altri oltre l'esercizio si riferiscono principalmente a debiti per cauzioni dovuti dal Gruppo a Soci/Clienti.

I debiti del gruppo sono rappresentati da:

<u>Voci e Sottovoci</u>	2023			2024		
	Con garanzia reale	Senza garanzia reale	TOTALE	Con garanzia reale	Senza garanzia reale	TOTALE
Debiti v/soci per finanz.		2.271	2.271		3.216	3.216
Debiti verso banche	7.767	506	8.273	8.008	50.322	58.330
Debiti vs altri finanziatori		83.349	83.349		90.038	90.038
Acconti		298	298		315	315
Debiti verso fornitori		822.378	822.378		823.291	823.291
Debiti v/imprese controllate non cons.			-			-
Debiti verso collegate. non cons.		5.168	5.168		6.285	6.285
Debiti tributari		22.415	22.415		22.121	22.121
Deb. vs ist. di previd. E sic. soc.		3.685	3.685		4.832	4.832
Altri debiti		58.182	58.182		62.097	62.097
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>7.767</b>	<b>998.252</b>	<b>1.006.019</b>	<b>8.008</b>	<b>1.062.517</b>	<b>1.070.525</b>

I debiti assistiti da garanzie reali sono principalmente relativi a:

- debiti di PAC 2000 A per un totale di circa 7.146 migliaia di Euro, ai quali si somma il debito per mutuo ipotecario della controllata PONTE 2 S.R.L. per 862 migliaia di euro assistiti da ipoteche sui relativi immobili di proprietà per circa 105.020 migliaia di Euro.

Come anticipato nella prima parte della presente nota integrativa, i debiti verso altri finanziatori scadenti entro l'esercizio successivo, per euro migliaia 54.735, derivano principalmente (euro migliaia 49.839) dall'applicazione del principio contabile OIC 15 in quanto trattasi di cessione dei crediti pro-solvendo in relazione ai quali pur non essendoci un'effettiva anticipazione della riscossione del credito rispetto alla scadenza contrattuale, tuttavia non è intervenuto un trasferimento sostanziale di tutti i rischi e, pertanto, vista la significatività dell'importo, coerentemente con detto principio contabile in contropartita dell'intervenuta cessione pro-solvendo è stato iscritto un debito di natura finanziaria verso altri finanziatori nei confronti dei vari istituti di credito che gestiscono il factoring.

La voce altri debiti entro l'esercizio successivo include principalmente note di credito da emettere e debiti verso il personale dipendente del Gruppo per retribuzioni da liquidare e ratei ferie e 14° mensilità.

### **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

La composizione dei ratei e risconti passivi è la seguente:

<u>Voci e Sottovoci</u>	<i>31/12/2023</i>	<i>31/12/2024</i>
INVESTIMENTI D.L. 91/2014 (TREMONTI QUATER)	-	-
CREDITI D'IMPOSTA INVESTIMENTI E CONTRIBUTIONI STATALI	6.703	21.541
INTERESSI ATTIV/PASSIVI	853	1.119
AFFITTI ATTIVI	44	36
ALTRI RISCONTI	10.123	8.072
RATEI PASSIVI		100
<b>TOTALE RATEI/RISCONTI PASSIVI</b>	<b>17.723</b>	<b>30.868</b>
<b>TOTALE</b>	<b>17.723</b>	<b>30.868</b>

La voce "crediti di imposta investimenti" riguarda le nuove modalità di fruizione delle agevolazioni fiscali per investimenti (ex super ammortamento) e/o investimenti 4.0 che presuppongono l'imputazione a conto economico dell'intero ammontare del credito d'imposta poi competenziato con la metodologia dei risconti passivi. Fra gli altri risconti passivi si segnala l'importo di euro/000 5.785 relativo alla controllata ITALICA RETAIL S.R.L. che imputa per competenza l'utilizzo del Fondo Ristrutturazione in funzione della vita utile dei cespiti interessati. Si segnala inoltre che l'importo di euro migliaia 21.541 include l'importo di euro migliaia 12.142 relativo al risconto passivo generato dall'imputazione a conto economico del ricavo per contributi Invitalia spettanti alla controllata PAC LOGISTICS S.R.L. la cui competenza si riferisce ad esercizi successivi al 2024.

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO****VALORE DELLA PRODUZIONE**

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023*	Variaz.
Ricavi vendite e prestazioni	4.902.496	4.726.725	3,72
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	73	71	2,82
Altri ricavi e proventi	700.139	641.995	9,06
<b>TOTALE</b>	<b>5.602.708</b>	<b>5.368.791</b>	<b>4,36</b>

\*Si veda commento a pag. 6 della presente nota integrativa.

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti principalmente da:

- contributi promozionali e premi da fornitori relativi ai contributi e premi che i fornitori concedono al Gruppo sulla base dei contratti di fornitura;
- ricavi per rimborsi spese di trasporto, sostenute dal Gruppo per la consegna delle merci e riaddebitate ai clienti in base agli accordi commerciali.
- ricavi per rimborsi spese di pubblicità, sostenute dal Gruppo per la campagna pubblicitaria dei prodotti e riaddebitati ai clienti in base agli accordi commerciali;
- ricavi per rimborsi spese di servizi amministrativi, fiscali, ecc., sostenute dal Gruppo per la tenuta della contabilità dei clienti, ecc. e riaddebitati agli stessi;
- le plusvalenze patrimoniali realizzate dalla cessione a terzi di immobilizzazioni materiali/immateriali avvenute nel corso dell'esercizio derivanti dalla gestione ordinaria e straordinaria;
- affitti di aziende commerciali e di immobili.

**COSTI DELLA PRODUZIONE**

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variaz.
Materie prime, sussidiarie e merci	4.783.439	4.557.944	4,95
Servizi	424.921	391.632	8,50
Godimento di beni di terzi	58.439	57.478	1,67
Salari e stipendi	69.866	72.446	-3,56
Oneri sociali	19.962	20.830	-4,17
Trattamento di fine rapporto	4.913	5.121	-4,06
Altri costi del personale	1.516	1.708	-11,24
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	17.689	13.336	32,64
Ammortamento immobilizzazioni materiali	52.650	43.501	21,03
Ammortamento differenza da consolidamento	0	110	-100,00
Svalutazioni crediti attivo circolante ed altre	5.690	11.176	-49,09
Variazione rimanenze materie prime	9.865	-4.817	-304,80
Accantonamento per rischi ed oneri ed altri	22.862	16.071	42,26
Oneri diversi di gestione	21.711	22.060	-1,58
	<b>5.493.523</b>	<b>5.208.596</b>	<b>5,47</b>

Nei costi di produzione sono contabilizzati, in base al principio della competenza, tutti i costi inerenti l'attività del Gruppo e la variazione delle rimanenze di merci.

I costi per acquisto di merci sono indicati al costo di fattura, al netto di resi, di sconti e premi di natura commerciale, con l'aggiunta degli oneri accessori di acquisto merci quali le spese di trasporto ecc.

I costi per servizi comprendono i costi sostenuti per l'acquisizione di servizi prestati da imprese e da terzi.

I costi per godimento di beni di terzi comprendono i corrispettivi pagati per il godimento di beni materiali di proprietà di terzi (locazioni, affitti, noleggio ecc.).

I costi per il personale comprendono tutti i costi del lavoro subordinato del personale in forza al Gruppo ed i relativi oneri maturati di competenza dell'esercizio compresa la quota del trattamento di fine rapporto. Relativamente all'andamento del costo del personale si rimanda a quanto evidenziato nella relazione sulla gestione.

La consistenza media dei dipendenti del gruppo è la seguente:

	2024					
	DIRIGENTI	ALTRI	IMPIEGATI	INTERMEDI	OPERAI	TOTALE
Numero medio aziende articolo 2427 N.15	18	69	1.474		691	2.252
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>18</b>	<b>69</b>	<b>1.474</b>		<b>691</b>	<b>2.252</b>

	2023					
	DIRIGENTI	ALTRI	IMPIEGATI	INTERMEDI	OPERAI	TOTALE
Numero medio aziende articolo 2427 N.15	17	48	1.692		704	2.461
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>17</b>	<b>48</b>	<b>1.692</b>		<b>704</b>	<b>2.461</b>

La riduzione della numerica media dei dipendenti è principalmente dovuta al fatto che sta proseguendo il percorso di assegnazione degli ipermercati ai Soci e, quindi, per gli Ipermercati assegnati, non essendo più gestiti direttamente dalla controllata PIANETA COSPEA S.R.L., nel 2024 si è continuato ad assistere al concordato trasferimento dal gruppo dei dipendenti operativi negli Iper assegnati.

Le svalutazioni sui crediti sono rappresentate sia da accantonamenti al fondo svalutazione crediti generico, nella misura fiscalmente deducibile, che da accantonamenti su posizioni specifiche per rendere i valori nominali aderenti a quelli di presumibile realizzo.

La variazione delle rimanenze di merci rappresenta la differenza fra le rimanenze finali e le rimanenze iniziali delle merci. Tali differenze sono evidenziate nel precedente commento sulle rimanenze di merci.

Gli accantonamenti per rischi e altri accantonamenti riguardano: rischi di accertamenti d'imposta; accantonamenti per oneri connessi ad operazioni a premio e ad altri impegni come meglio specificato nella sezione della presente nota integrativa dedicata ai fondi rischi ed oneri.

Gli oneri diversi di gestione comprendono principalmente:

- tasse ed oneri fiscali diversi dalle imposte dirette;
- minusvalenze patrimoniali inerenti la gestione ordinaria;
- i contributi associativi ANCD;
- le spese di liberalità e rappresentanza;
- perdite su crediti;
- indennizzi vari.

Relativamente ai compensi degli amministratori, dei sindaci e della società di revisione si precisa che i compensi percepiti ammontano a 340 migliaia di € e sono così ripartiti:

	2024		2023	
	Compensi dalla capogruppo	Compensi da controllate consolidate	Compensi dalla capogruppo	Compensi da controllate consolidate
AMMINISTRATORI	45	25	44	35
SINDACI	64	55	64	57
SOCIETA' DI REVISIONE*	98	44	96	22
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>207</b>	<b>124</b>	<b>204</b>	<b>114</b>

\* Per l'attività di controllo contabile periodico sono riconosciuti alla società di revisione ulteriori euro 13 mila.

### **ONERI FINANZIARI VARI**

<u>Interesse ed altri oneri da ALTRI</u>	Totale Consolidato	Totale Consolidato
	2024	2023
Int. Passivi per applicazione IFRS 16	2.027	1.732
Int. e commiss. a banche		
Int. e commiss a ist. finanz.	493	306
Su mutui	2.122	399
Su fornitori ed Altri		
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>4.642</b>	<b>2.437</b>

### **RIVALUTAZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

Si tratta degli effetti economici della valutazione a patrimonio netto delle società collegate.

**IMPOSTE SUL REDDITO**

Le imposte sono accantonate, per ogni singola società consolidata, secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Le imposte complessive da pagare dal gruppo sono evidenziate nel passivo nella voce "debiti tributari". Vengono stanziati, qualora ne ricorrano i presupposti, le imposte prepagate e differite sulle differenze temporanee tra il risultato dell'esercizio e l'imponibile fiscale in base a quanto previsto dal principio contabile n. 25 emesso dai Dottori commercialisti e dai Ragionieri e rivisitato dall'OIC. In particolare le imposte anticipate vengono rilevate quando esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte sul reddito sono rappresentate da imposte correnti calcolate sul reddito dell'esercizio delle società consolidate per un costo di 16.177 migliaia di Euro ed imposte differite (sia attive che passive) per un costo di 441 migliaia di euro generatesi nella capogruppo e nelle singole controllate.

**UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DEL GRUPPO**

Rappresenta il risultato conseguito dal Gruppo.

**IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Gruppo non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Si tratta di garanzie fideiussorie concesse dal Gruppo a favore di terzi e di associati alla Capogruppo principalmente a fronte di finanziamenti e di impegni assunti su operazioni di factoring in favore della base sociale e di affiliati per cessioni pro solvendo che non hanno comportato anticipazioni rispetto alla naturale scadenza dei crediti ceduti.

DESCRIZIONE	Importo
<b>Impegni</b>	
<b>Garanzie</b>	230.320
di cui reali	105.020

**INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Il Gruppo ha posto in essere operazioni con parti correlate che sono state regolate a normali condizioni di mercato.

Nonostante ciò in considerazione del fatto che esistono operazioni con parti correlate di rilevante entità di seguito sono indicati l'importo, la natura e le eventuali informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni, nonché gli effetti delle medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società:

TABELLA IN EURO MIGLIAIA					
	Tot. Crediti	di cui		Ricavi	Costi
		Ristorno	Debiti	vendita	acquisti
				merce/serv.	merce/serv.
<b>Rapporti commerciali con società collegate</b>					
ABBATE IPERMERCATI	1.014		742	1	1.041
ADDIS	2.510		308	29.376	
AI	132			2	
AIRON	1				
APPIA STORE	627		82	14.883	125
BALOS RETAIL	1.707		55	4	55
COMAR PAC	2.338		45	17.850	58
CONPAC	105		102	260	
DARIC	10				
DESER	98				
DG STORE	386		74	9.018	32
EFFEVU VALNERINA	-71		14	5.073	23
ELEROMA	3			0	
ELLE	31		4	4.757	
EMAX				308	
EMMA	15			6	
ETHOS	1		29	26	121
F.G. IMMOBILIARE	4			1	
FAG 2024	5		5	5	
FORMENTERA DUE	28		6	2.642	9
GALMAR					188
GAVI	4			1	
GBJ	66			52	
GIEMMEGESTIONI	38				
GRUPPO SILVESTRI			27		
IMMOBILIARE D&P	52		1		587
IMMOBILIARE GEMAT	1			15	540
IMMOBILIARE TADINA				-44	
INFINITO	163		27	8.386	37
INFIORATA GROUP			117	203	
IPER CAPODICASA	2.405		1.430	8.025	1.434
LA MIMOSA	27		12	4.457	15
LA PICENTIA HOLDING	23		10	2.550	12
LA TORRE	218		36	11.942	63
LE 2 EMME	9		15	6.004	17
LE CORONE			58	-58	
LIDO	23		18	6.971	20
LPC	3.343		757	11.688	765
LUCE IMMOBILIARE	17		4	4.192	
MASTAR	262			12	
MM CASALBERTONE	1.839		384		400
NEW BO.PAR	11			2	
NEW TLC	31				
NUOVA CR SUPERMERCATI				808	
OMODEO GESTIONI	28				
PAGEST	238		13		13
PELORO RETAIL	80				
PISTIS	70				
PONTE	7		14	3.952	21
QUGA	-15		30	8.415	33
REALE ERETUM	35				
RENIS	108				
RICCO			125	-125	
SANTAROSA	1.114		82	28.619	108
SEGI	2				
SMILE SUPERMERCATI			36	-36	
SPINFOR	27				
STEP				104	
SUPER MASSIANO	49		23	8.136	34
SUPEREMME	106			89	
TARMA	2.013			18.837	8
UMBRAGEST	54		22	8.183	36
Cauzioni Vs Collegate			588		
	<b>21.390</b>	<b>0</b>	<b>5.295</b>	<b>225.592</b>	<b>5.795</b>

	Crediti	Debiti	Interessi attivi/dividendi	Interessi passivi
<b>Rapporti finanziari con società collegate</b>				
A.M. GROUP	455		1	156
AB@CO RE	630		16	
ADDIS				4
AI	225		6	2
APPIA STORE	559	100	4	1
ARCHI	1.927		45	
BALOS RETAIL	635		10	215
CM SERVICES				
COMAR PAC	730	130	1	1
CONPAC	5.235		192	425
DANOC	22			
DARIC	25			
DESER	388		12	
DG STORE	41			
DIFRA REAL ESTATE	110		2	38
E.L.L. GROUP	20		1	
EFFEVU VALNERINA	332		5	
ELEROMA	54		2	8
ELLES	94		1	
EMAX	85		3	
EMMA	70			35
ENTERPRISE	669		1	
ESSEA SUPERMERCATI	531		3	182
F.G. IMMOBILIARE	21		0	1
FAG 2024	31			13
FATEM	114		2	39
FORMENTERA DUE	27			
FORUM EUROPA	104		3	
FRUSINO GROUP	2.798		21	
G & V	745		1	256
GALMAR	647		15	
GAVI	59		1	1
GBJ	6			
GENOVESE & CO	148		1	41
GIEMMEGESTIONI	152		2	26
GRUPPO SILVESTRI	288		2	29
IMMOBILIARE D&P	1.665		18	
IMMOBILIARE GEMAT	4			
IMMOBILIARE TADINA	2.235		42	205
INFINITO		100		1
INFIORATA GROUP	2.085		49	
LA MIMOSA		30		
LA PICENTIA HOLDING		100		1
LA TORRE		100		1
LE 2 EMME	15			
LE CORONE	72			
LUCE IMMOBILIARE	331		6	
MARAN	1.105		32	
MASTAR	6.419		16	3
NEW TLC	75			
NPL MANAGEMENT	15			
NUOVA CR SUPERMERCATI	1.691		44	125
OMODEO GESTIONI	11			5
PAGEST	143		2	49
PELORO RETAIL	819		6	230
PISTIS	41		1	
POLIS RE	443			
QUGA		50		1
REALE ERETUM	1.442		37	66
RENIS	64			
RICCO	4.460		30	
SEGI	15		1	
SIRGEST	232		7	
SMILE SUPERMERCATI	461		8	5
SPINFOR	5.376		142	
STEP	246		7	4
SUPER MASSIANO	251	280	7	8
SUPEREMME	142		1	19
SUPERFOODMASTER	41		1	
TARGET	76		2	
TINVESTO GROUP	156		1	15
UMBRAGEST		100		1
WONDERLAND	35		1	
<b>TOT. COLLEGATE</b>	<b>48.142</b>	<b>990</b>	<b>813</b>	<b>2.212</b>

**Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124:**

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, che sono stati correttamente indicati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) (<https://www.rna.gov.it/trasparenza/aiuti>).

**PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO****ESERCIZIO PRECEDENTE**

DESCRIZIONE	Risultato d'esercizio 2023	Cap., riserve ed altre voci Patr. Netto 2023	Patrimonio netto totale 2023
<b>Come da bilancio d'esercizio PAC 2000 A SOCIETA' COOPERATIVA</b>	<b>42.184</b>	<b>741.919</b>	<b>784.103</b>
Inclusione del Patrimonio Netto delle società consolidate	9.729	162.766	172.495
Recupero svalutazione delle partecipazioni imputate nei conti economici 2023	1.830	(1.830)	0
Eliminazione effetti Fusione 2014		(170)	(170)
Eliminazione effetti Fusione 2016 CEDOF e CR SUPERMERCATI	248	(2.920)	(2.672)
Rettifica disavanzo di fusione di Graden Center in GESPAC (incorporante)	17	(96)	(79)
Eliminazione ristoranti destinati a capitale sociale inclusi nel valore delle partecip.		(5.771)	(5.771)
Applicazione IAS 17 su contratti di leasing in essere.	1.349	9.233	10.582
Eliminazione plusvalenza intragruppo cessioni 2005 da PAC a GESPAC	210	(210)	0
Eliminazione plusvalenza intragruppo cessioni 2006 da PAC a GESPAC	64	(129)	(65)
Eliminazione plusvalenza intragruppo cessioni 2008 da PAC a GESPAC Rieti	137	(556)	(419)
Eliminazione plusvalenza intragruppo cessioni 2011 da CASM a GESPAC Giorgi	44	(259)	(215)
Eliminazione plusvalenza intragruppo conferimenti 2016 PAC a PAC REAL ESTATE	72	(2.542)	(2.470)
Eliminazione plus intra cessioni 2005/2006 per fiscalità differita	(147)	1.028	881
Attribuzione a terzi effetti eliminazione operazioni Intra Gruppo di cui sopra	(123)	1.071	948
Ammortamento differenza di consolidamento	(110)		(110)
Elim. Utili intra gruppo rimanenze al netto dell'effetto fiscale	344	(2.256)	(1.912)
Fusione IGES (SWAMI e DESIGN PRO) perfezionatasi nell'anno 2011	96	(573)	(477)
Ristorno erogato nel 2023	(350)	(479)	(829)
Eliminazione dividendi	(2.549)	2.549	0
Fondo Sval. Crediti collegate per crediti finanziari		747	747
Valutazione delle collegate al patrimonio netto	1.861	12.976	14.837
<b>Come da bilancio consolidato PAC 2000 A SOCIETA' COOPERATIVA</b>	<b>54.906</b>	<b>914.498</b>	<b>969.404</b>

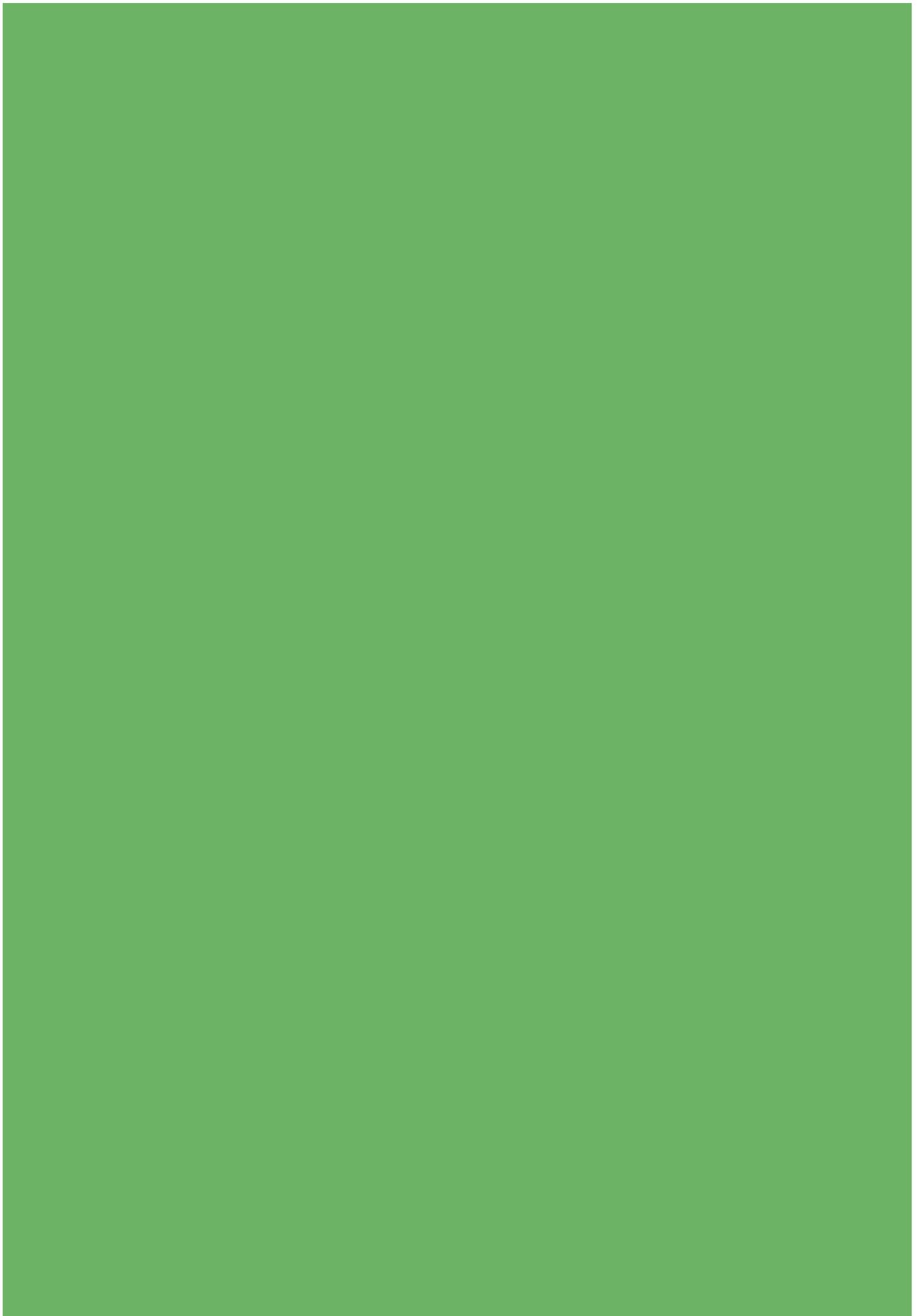
**ESERCIZIO CORRENTE**

DESCRIZIONE	Risultato d'esercizio 2024	Cap., riserve ed altre voci Patr. Netto 2024	Patrimonio netto totale 2024
<b>Come da bilancio d'esercizio PAC 2000 A SOCIETA' COOPERATIVA</b>	<b>92.923</b>	<b>782.809</b>	<b>875.732</b>
Inclusione del Patrimonio Netto delle società consolidate	16.240	174.888	191.128
Recupero svalutazione delle partecipazioni imputate nei conti economici 2024	4.557	(4.557)	0
Eliminazione effetti Fusione 2014		(170)	(170)
Eliminazione effetti Fusione 2016 CEDOF e CR SUPERMERCATI	248	(2.672)	(2.424)
Rettifica disavanzo di fusione di Graden Center in GESPACE (incorporante)	17	(79)	(62)
Eliminazione ristorni destinati a capitale sociale inclusi nel valore delle partecip.		(5.771)	(5.771)
Applicazione IAS 17 su contratti di leasing in essere.	823	10.237	11.060
Eliminazione plusvalenza intragruppo cessioni 2006 da PAC a GESPACE	65	(65)	0
Eliminazione plusvalenza intragruppo cessioni 2008 da PAC a GESPACE Rieti	137	(419)	(282)
Eliminazione plusvalenza intragruppo cessioni 2011 da CASM a GESPACE Giorgi	44	(215)	(171)
Eliminazione plusvalenza intragruppo conferimenti 2016 PAC a PAC REAL ESTATE	72	(2.470)	(2.398)
Eliminazione plus intra cessioni 2005/2006 per fiscalità differita	(148)	946	798
Attribuzione a terzi effetti eliminazione operazioni Intra Gruppo di cui sopra	(113)	948	835
Elim. Utili intra gruppo rimanenze al netto dell'effetto fiscale	105	(1.967)	(1.862)
Fusione IGES (SWAMI e DESIGN PRO) perfezionatasi nell'anno 2011	96	(477)	(381)
Ristorno intragruppo erogato nel 2024	(4.912)	858	(4.054)
Eliminazione dividendi imputati nei conti economici 2024	(3.298)	3.298	0
Fondo Sval. Crediti collegate per crediti finanziari		747	747
Valutazione delle collegate al patrimonio netto	1.182	14.293	15.475
<b>Come da bilancio consolidato PAC 2000 A SOCIETA' COOPERATIVA</b>	<b>108.038</b>	<b>970.162</b>	<b>1.078.200</b>

“Il sottoscritto Giovanni Mastrantoni ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.”

Perugia, 8 maggio 2025

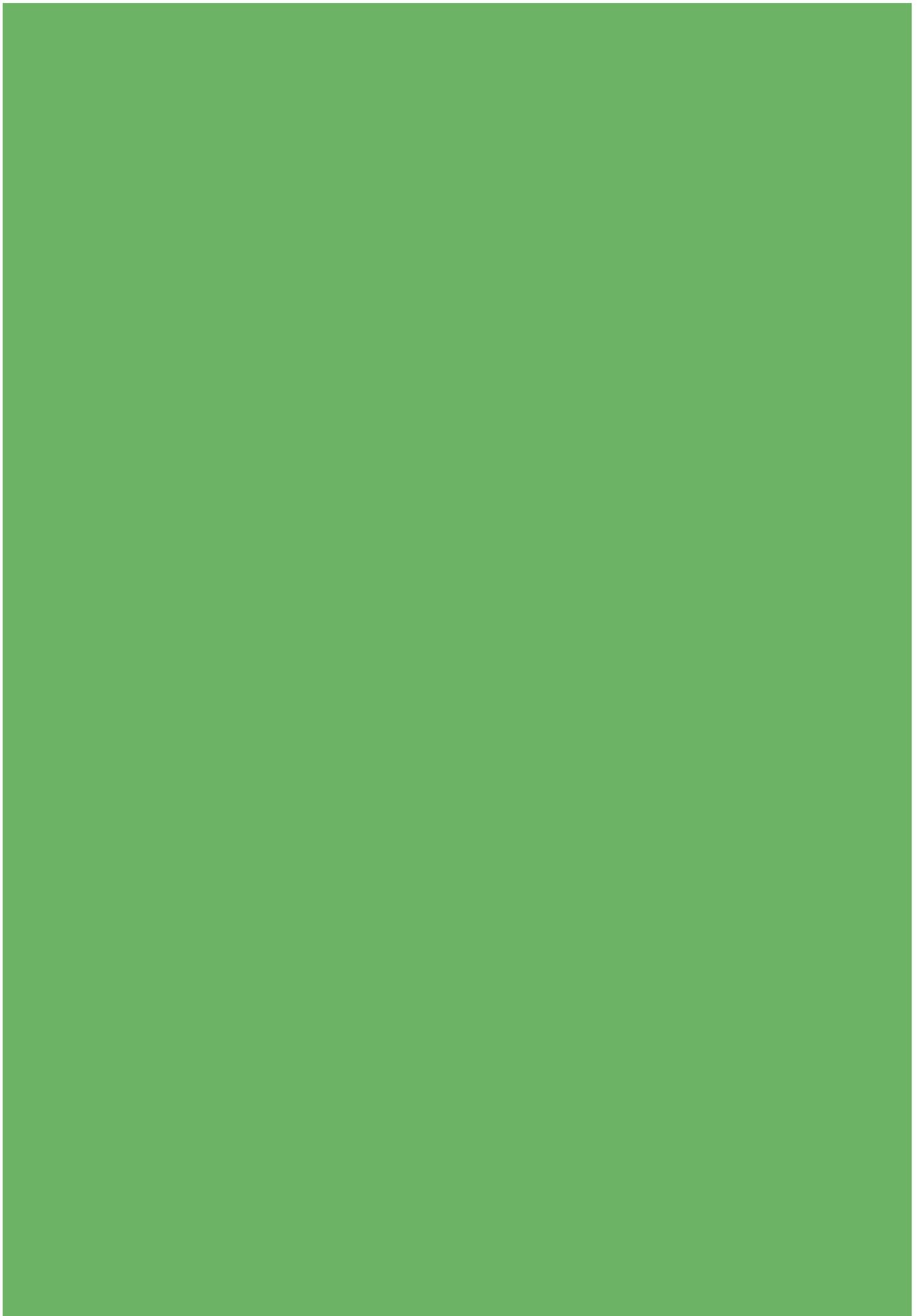
Il Legale Rappresentante  
Giovanni Mastrantoni



RELAZIONE  
DELLA SOCIETÀ  
DI REVISIONE

RELAZIONE  
DEL COLLEGIO  
SINDACALE  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO 2024





**PAC 2000 A Società cooperativa**

**Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024**

*Relazione della società di revisione*



**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.  
S.S. Trasimeno Ovest – 10/A  
06127 Perugia

T +39 075 5000094

Ai Soci di  
PAC 2000 A Società Cooperativa  
Via del Rame – Ponte Felcino  
Perugia

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue  
Ufficio Certificazioni

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo PAC 2000 A Società Cooperativa (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società PAC 2000 A Società Cooperativa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Richiamo di informativa**

Come dettagliatamente illustrato nella nota integrativa al paragrafo *"Cambiamenti di principi contabili"* nel bilancio al 31 dicembre 2024 la capogruppo PAC 2000 A ha modificato il metodo di contabilizzazione dei ristorni ai soci con la conseguente riclassifica ai fini comparativi del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

**Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo PAC 2000 A Società Cooperativa o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

#### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

***Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10***

Gli amministratori di PAC 2000 A Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo PAC 2000 A al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato,
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione,
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo PAC 2000 A Società Cooperativa al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Perugia, 23 maggio 2025

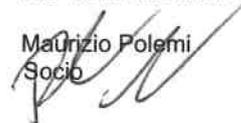
Ria Grant Thornton S.p.A.

Marco Gerini  
Socio



Ria Grant Thornton S.p.A.

Maurizio Polemi  
Socio



**PAC 2000 A SOCIETA' COOPERATIVA**

Iscritta all'Albo delle Cooperative a Mutualità prevalente al n. A100478

Sede in Via del Rame – Ponte Felcino – 06134 Perugia  
Codice fiscale e Partita I.v.a n. 00163040546= Capitale sociale variabile**Relazione del Collegio Sindacale sul  
Bilancio Consolidato di Gruppo al 31/12/2024  
ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 127 del 09/04/1991**

Signori Soci della Capogruppo PAC 2000 A Società Cooperativa,  
il Bilancio Consolidato della PAC 2000 A Società Cooperativa dell'esercizio 2024 ci è stato comunicato nei termini di legge, unitamente alla Relazione sulla Gestione, e risulta redatto in conformità alla Legge.

A norma del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 41 comma 2 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, il compito di verificare la conformità del Bilancio Consolidato alle norme di legge e la sua corrispondenza alle risultanze delle scritture contabili e di consolidamento è attribuito alla Società di Revisione.

La nostra attività di vigilanza è stata svolta in osservanza dei principi di comportamento del Collegio Sindacale emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Bilancio Consolidato del Gruppo della PAC 2000 A Società Cooperativa, in sintesi evidenzia le seguenti risultanze espresse in migliaia di Euro:

**STATO PATRIMONIALE**

<b>Attività</b>		
Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti	Euro	3.936
Immobilizzazioni	Euro	1.126.757
Attivo circolante	Euro	1.180.937
Risconti e Ratei attivi	Euro	10.371
<b>Totale attività</b>	<b>Euro</b>	<b>2.322.001</b>
<b>Passività</b>		
Debiti, fondi, ratei e risconti passivi	Euro	1.166.230
Capitale e riserve di terzi	Euro	74.624
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	Euro	2.947
<b>Sommano</b>	<b>Euro</b>	<b>1.243.801</b>
Capitale e Riserve del Gruppo al netto dell'utile	Euro	970.162
<b>Totale passività</b>	<b>Euro</b>	<b>2.213.963</b>
Utile dell'esercizio	Euro	108.038
<b>Totale a pareggio</b>	<b>Euro</b>	<b>2.322.001</b>

Il Patrimonio netto del "Gruppo" evidenzia la riserva di rivalutazione operata nel 2008

dalla controllante ai sensi del D. L. n. 185/2008, convertito con modificazione dalla Legge n. 2/2009, per 47.943= migliaia di euro, oltre alla riserva riveniente dalla rivalutazione eseguita nell'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020, pari a 11.903 migliaia di euro.

Gli impegni, garanzie e passività potenziali sono adeguatamente indicati in Nota Integrativa ed ammontano complessivamente a 230.320 migliaia di euro.

### CONTO ECONOMICO

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	5.602.708
Costi della produzione (costi non finanziari)	<b>Euro</b>	(5.493.523)
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>109.185</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	14.444
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	1.182
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>124.811</b>
Imposte sul reddito	Euro	(13.826)
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>110.985</b>
Utile di pertinenza di terzi	Euro	(2.947)
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>108.038</b>

Nella Relazione sulla Gestione, redatta dagli Amministratori, è esposta la sintesi della gestione caratteristica del Gruppo P.A.C. 2000 A, con indicazione delle attività e delle operazioni svolte nel 2024 nei vari settori commerciali e strategici, delle principali operazioni svoltesi sia nel 2024 che nella prima parte del 2025, e con l'analisi delle possibili evoluzioni della gestione complessiva.

La nota integrativa contiene tutto quanto richiesto dall'art. 38 del D.Lgs. 127/91 e successive modifiche ex D.Lgs. 18/08/2015 n. 139, nonché l'elenco delle imprese incluse nell'Area di Consolidamento e delle partecipazioni.

L'attività di controllo a campione dei documenti consente di precisare che:

- l'area di consolidamento risulta determinata correttamente in base a quanto indicato dalla normativa vigente (artt. 25 e seguenti D. Lgs 127/91); in particolare si precisa che:
  - le partecipazioni in imprese inattive, ancorché controllate, non sono state consolidate e sono state valutate al costo di acquisto rettificato per eventuali perdite permanenti di valore;
  - dall'area di consolidamento, come evidenziato in Nota Integrativa, sono state escluse le Società controllate in modo congiunto;
- i valori iscritti nel bilancio consolidato corrispondono alle risultanze del bilancio della Capogruppo e a quelle dei bilanci delle Società partecipate, così come approvati dalle rispettive assemblee o proposti dagli Organi Amministrativi. Il consolidamento è stato effettuato, in conformità alle disposizioni di Legge, utilizzando il metodo dell'integrazione globale evidenziando correttamente, sia il "Patrimonio Netto" che il Risultato di pertinenza "di Terzi" (art. 32 commi 3 e 4 del D.Lgs. 127/91);
- sono stati eliminati i valori delle partecipazioni delle Società comprese nel consolidamento e le corrispondenti frazioni del patrimonio netto; tale eliminazione è stata attuata in base ai valori contabili riferiti alla data del primo consolidamento; le differenze positive tra il costo della partecipazione e il patrimonio netto, sono state

attribuite all'avviamento e sono state iscritte nella voce "differenza da consolidamento", ammortizzato ai sensi dell'art. 2426 punto 6) del Codice Civile ed in ogni caso in base alla residua vita utile;

- le partite di credito e di debito, i costi ed i ricavi relativi alle operazioni intercorse tra le società consolidate sono stati debitamente eliminati, così come sono stati eliminati le minusvalenze e le plusvalenze derivanti da cessioni di attività immobilizzate tra le Società del Gruppo e da cessioni di complessi aziendali ed i dividendi infragruppo;
- sono state riclassificate le perdite su partecipazioni di Società consolidate e portate a Patrimonio Netto;
- sono stati eliminati gli utili originati da trasferimenti di merci tra società oggetto del consolidamento limitatamente alle giacenze esistenti presso le società acquirenti all'inizio e alla fine dell'esercizio;
- le quote sociali della Capogruppo sottoscritte da società controllate consolidate, rappresentano mere quote di adesione e pertanto sono appostate nell'apposita riserva negativa di patrimonio netto;
- il rischio di solvibilità dei crediti verso clienti è stato stimato con la iscrizione di apposito fondo di svalutazione che, al 31.12.2024, ammonta a 97.642= migliaia di euro; gli accantonamenti a carico dell'esercizio 2024 ammontano a 5.690= migliaia di euro;
- i criteri di valutazione delle poste del Bilancio Consolidato sono conformi a quelli previsti dalla vigente disciplina e non si discostano da quelli utilizzati nel bilancio di esercizio della Capogruppo, ad esclusione della rilevazione degli effetti derivanti dall'applicazione dello IFRS 16. I criteri di valutazione sono precisati analiticamente nella Nota Integrativa a cui Vi rimandiamo per un'esposizione dettagliata;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge, se non con riferimento all'ammortamento dell'avviamento, che viene ammortizzato in un periodo di diciotto esercizi. Tale deroga è stata chiarita e motivata nella nota integrativa;
- nel presente bilancio, a seguito delle modifiche introdotte dall'OIC in materia, la capogruppo ha modificato il metodo di contabilizzazione dei Ristorni ai soci. Tali modifiche, opportunamente recepite nello Statuto sociale e nel regolamento, sono ben spiegate in nota integrativa, con esposizione di tabelle di comparazione tra il precedente metodo e l'attuale.
- per quanto riguarda i "costi di impianto e ampliamento", "l'avviamento" e la "differenza di consolidamento", precisiamo che sono stati iscritti con il nostro consenso, e che gli incrementi ed i decrementi registrati nell'esercizio in esame e la composizione delle "immobilizzazioni immateriali", sono analiticamente descritti nella Nota Integrativa, alla quale Vi rimandiamo;
- in ordine alle immobilizzazioni materiali la Nota Integrativa contiene il dettaglio delle Rivalutazioni effettuate negli anni precedenti sui beni ai sensi delle Leggi n. 72/83 e 413/91, nonché ai sensi del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 2/2009, oltre alle rivalutazioni eseguite nel corso del 2020 in base alle disposizioni di cui all'art. 110 D.L. 104/2020.

Sulla base delle considerazioni che precedono Vi attestiamo che il Bilancio Consolidato del Gruppo P.A.C. 2000 A Società Cooperativa al 31.12.2024 è stato redatto nel rispetto del Decreto Legislativo n. 127 del 9 Aprile 1991 e che è stato sottoposto a procedura di revisione da parte della società di revisione Ria Grant Thornton S.p.a.”, la quale, nella Relazione emessa in data odierna, non ci ha segnalato fatti contabili censurabili.

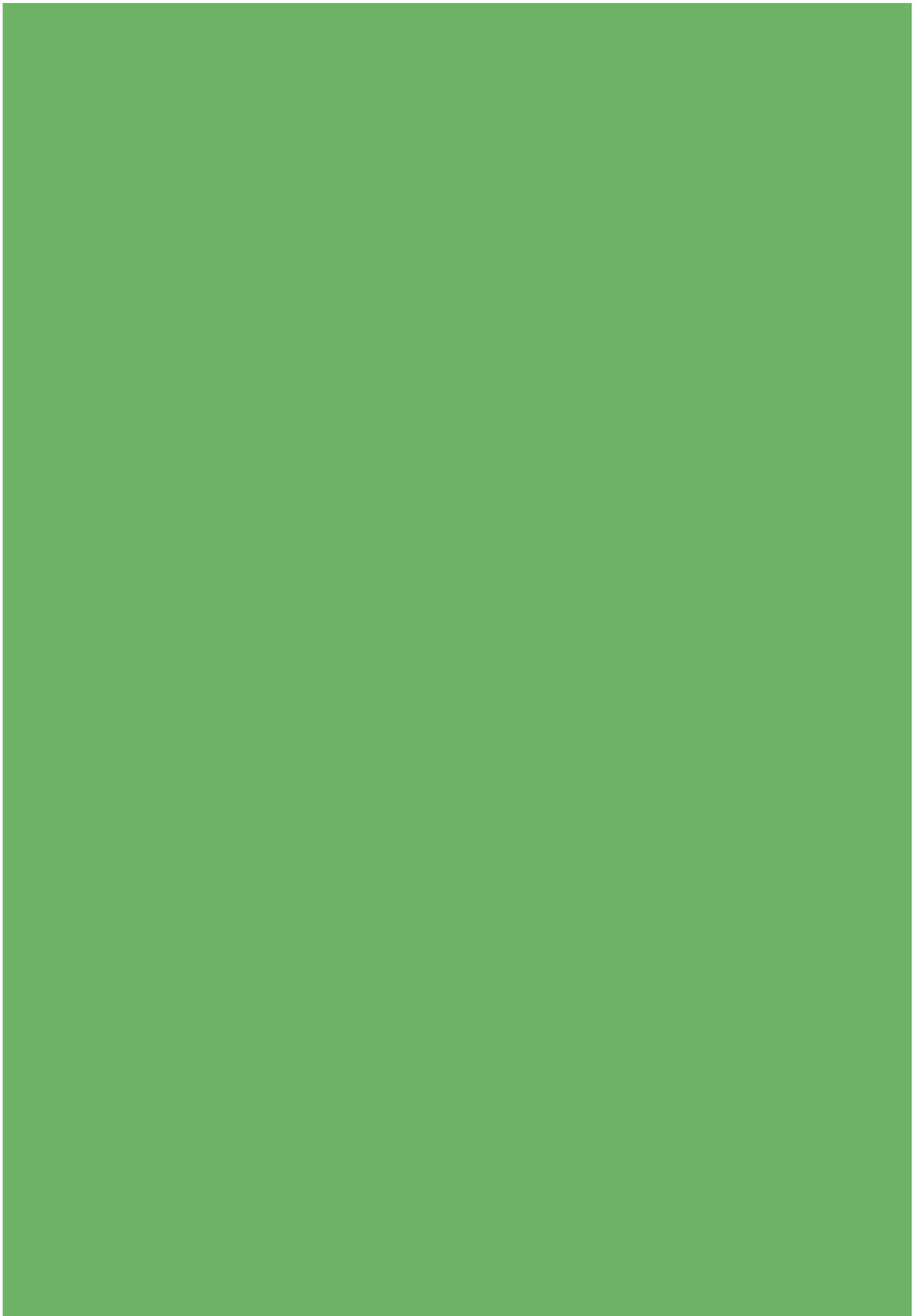
Perugia, li 23 maggio 2025

Il Collegio Sindacale  
F.to Dott. Federico Ambrosi  
F.to Prof. Alfonso Di Carlo  
F.to Dott.ssa Luisa Nasoni

# BILANCIO CONSOLIDATO 2024

## IL GRUPPO





# SOCIETÀ APPARTENENTI ALL'AREA DI CONSOLIDAMENTO



## PAC2000A - SOCIETÀ COOPERATIVA - CAPOGRUPPO



**RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2024 RELATIVO ALLE SOCIETÀ APPARTENENTI AL GRUPPO**

SOCIETÀ	DIRETTA	TRAMITE ALTRE SOCIETÀ			TOTALE PARTECIPAZIONE		RIS. TOT. 2024	RIS. GRUPPO 2024 (MIGL. DI EURO)
		CONTR.	PART.GR.	TOTALE	GRUPPO	TERZI		
PAC2000A SOCIETÀ COOP.							92.923.125,00	92.923
ALMIG S.R.L.		99,00	100,00	99,00	99,00	1,00	- 2.147,00	-2
CASM S.R.L.	100,00				100,00		295.037,00	295
PAC FINANCE S.R.L.	100,00				100,00		119.897,00	120,00
PIANETA COSPEA S.R.L.	100,00				100,00		6.514.769,00	6.515,00
PAC REAL ESTATE S.R.L. S.R.L.	57,73				57,73	42,27	3.897.656,00	2.250,00
IGES S.R.L.	100,00				100,00		6.959.644,00	6.960,00
SUMMA S.R.L.	100,00				100,00		241.318,00	241,00
GESPAC S.R.L.	72,20				72,20	27,80	4.294.247,00	3.100,00
NEW SITE S.R.L.	100,00				100,00		- 8.647,00	-9
CR 15 SUPERMERCATI S.R.L.	100,00				100,00		- 142.668,00	-143,00
EOLIE DISCOUNT S.R.L.	100,00				100,00		- 432.971,00	-433,00
PAC LOGISTICS S.R.L.	100,00				100,00		- 468.976,00	-469
ITALICA RETAIL S.R.L.	100,00				100,00		1.558.676,00	1.559,00
EGADI SUPERMERCATI S.R.L.	100,00				100,00		- 365.483,00	- 365,00
CO.SERVICE S.R.L.	100,00				100,00		20.676,00	21
RETE SERVICE S.R.L.	100,00				100,00		- 166.333,00	- 166,00
GOURMEET S.R.L.	70,00				70,00		7.289,00	5,00
CAMARINA DETTAGLIO S.R.L.	51,00	39,00	100,00	39,00	90,00		- 16.237,00	- 15,00
BARCO S.R.L.		100,00	100,00	100,00	100,00		134.587,82	135,00
PONTE 2 S.R.L.		100,00	100,00	100,00	100,00		- 4.739,00	- 5
4B S.R.L.		100,00	100,00	100,00	100,00		- 99.292,45	- 99,00
SEGIT S.R.L.	50,00	50,00	100,00	50,00	100,00		- 2.902.245,00	- 2.902,00
ALBA S.R.L.	24,00	76,00	100,00	76,00	100,00		- 28.454,00	- 28
IMMOBILIARE ARIETE S.R.L.	100,00		100,00		100,00		- 239.545,00	- 240
BASSETTI S.R.L.	50,00	50,00	30,00	15,00	65,00		- 123.570,00	- 80
BMC S.R.L.	75,00				75,00		29.372,00	22
COMMERCIALE SAN MARTINO S.R.L.	100,00				100,00		- 32.967,00	- 33
MATE S.R.L.	70,00				70,00		49.713,00	35
EFFE FIVE S.R.L.		80,00	100,00	80,00	80,00		- 36.513,00	- 29
<b>TOTALE</b>							<b>111.975.219,37</b>	<b>109.163</b>







